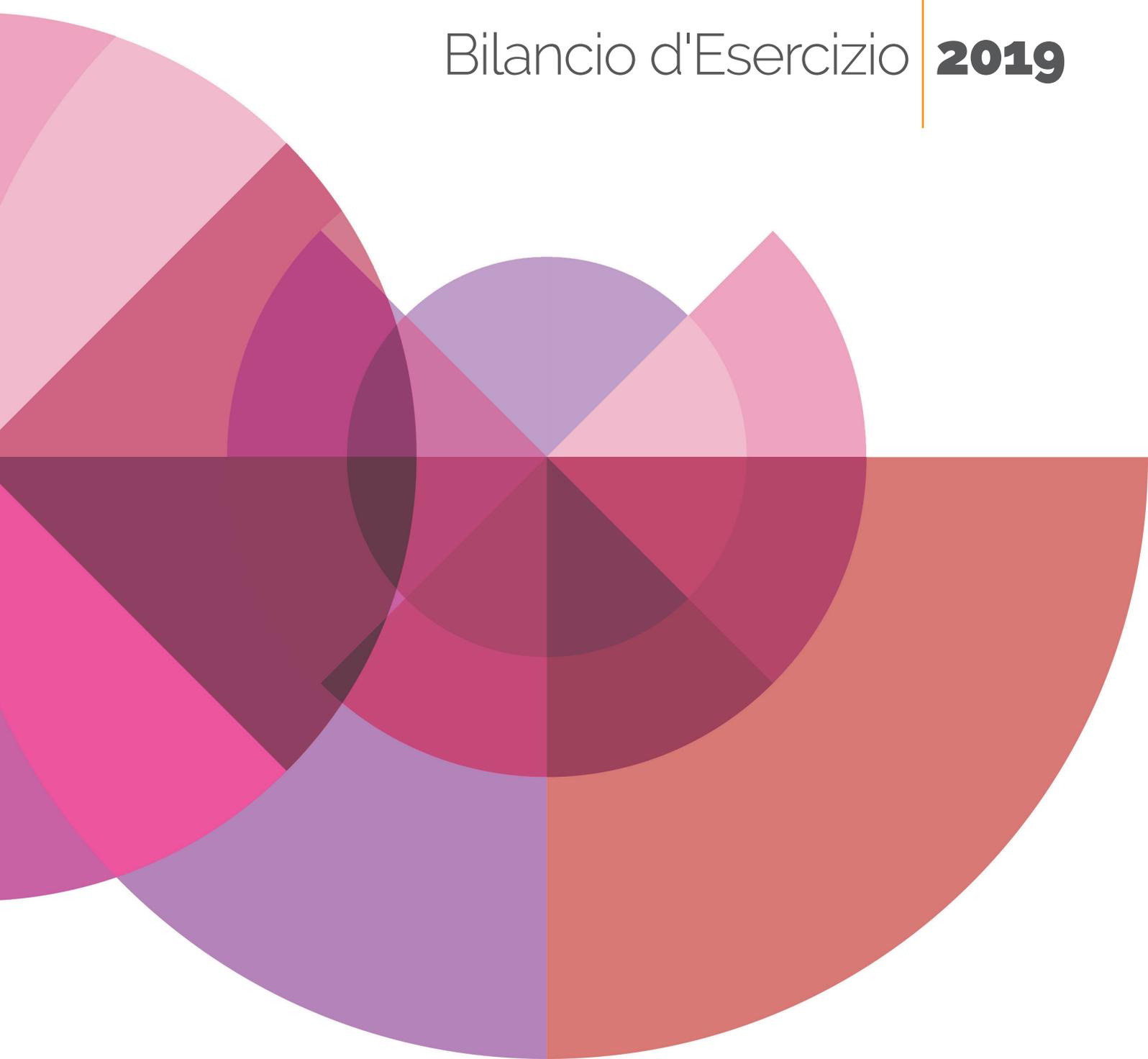


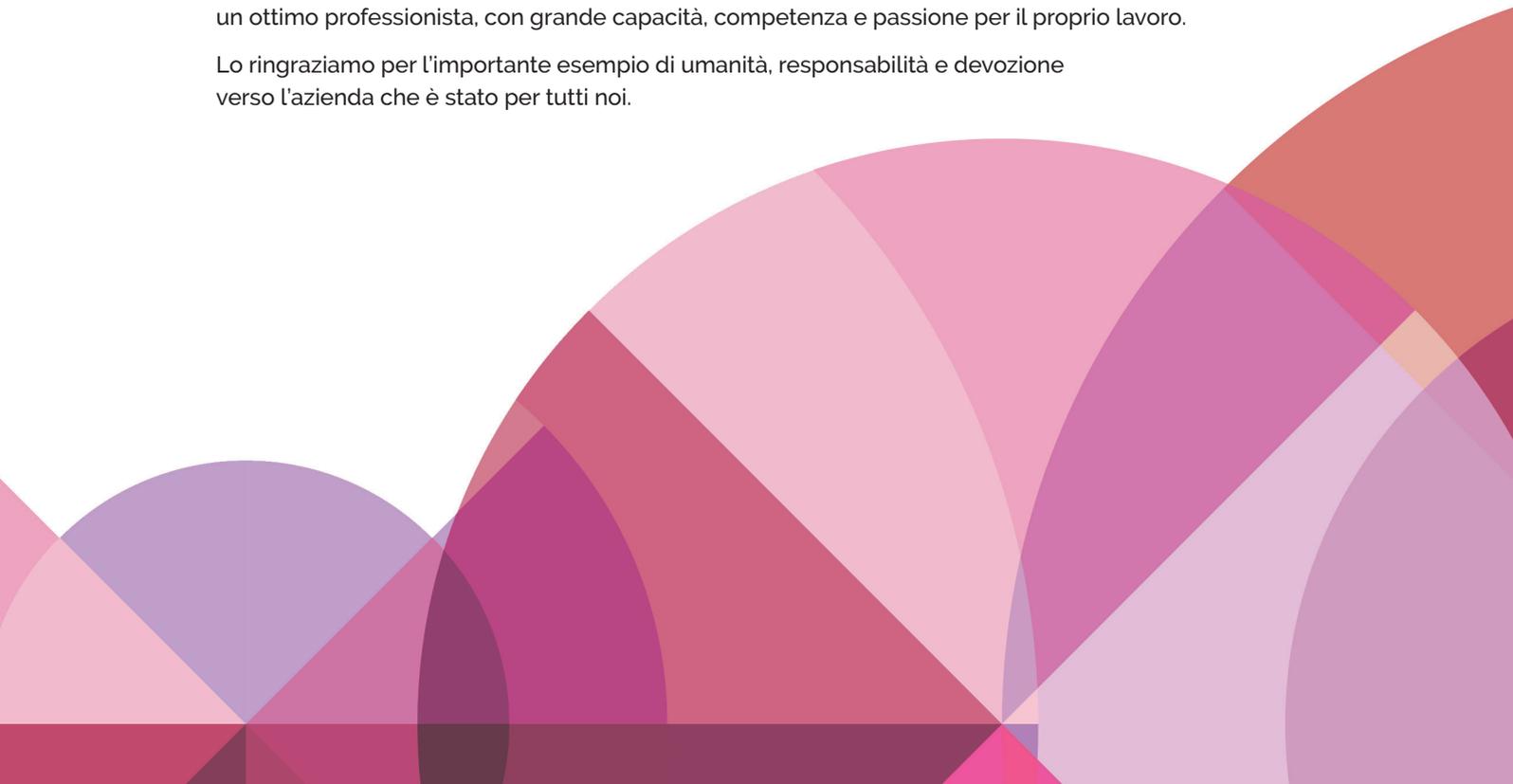
# Bilancio d'Esercizio | **2019**



Il 31 marzo 2020 ci ha lasciati il collega Andrea Meschiari, a seguito di una malattia che, in brevissimo tempo, lo ha portato via da noi e dall'affetto dei suoi cari.

Lo ricordiamo come una persona mite e gentile, sempre aperta e disponibile verso gli altri; un ottimo professionista, con grande capacità, competenza e passione per il proprio lavoro.

Lo ringraziamo per l'importante esempio di umanità, responsabilità e devozione verso l'azienda che è stato per tutti noi.



# Organi aziendali Sinergas spa

## **Consiglio di Amministrazione**

Massimiliano Bruschi • Presidente

Lorenzo Fioratti • Vice Presidente

Cinzia Caruso • Consigliere

Maurizio Cavicchioli • Consigliere

Giorgio Diazzi • Consigliere

## **Collegio Sindacale**

Angela Pironi • Presidente

Cosetta Pivetti • Membro Effettivo

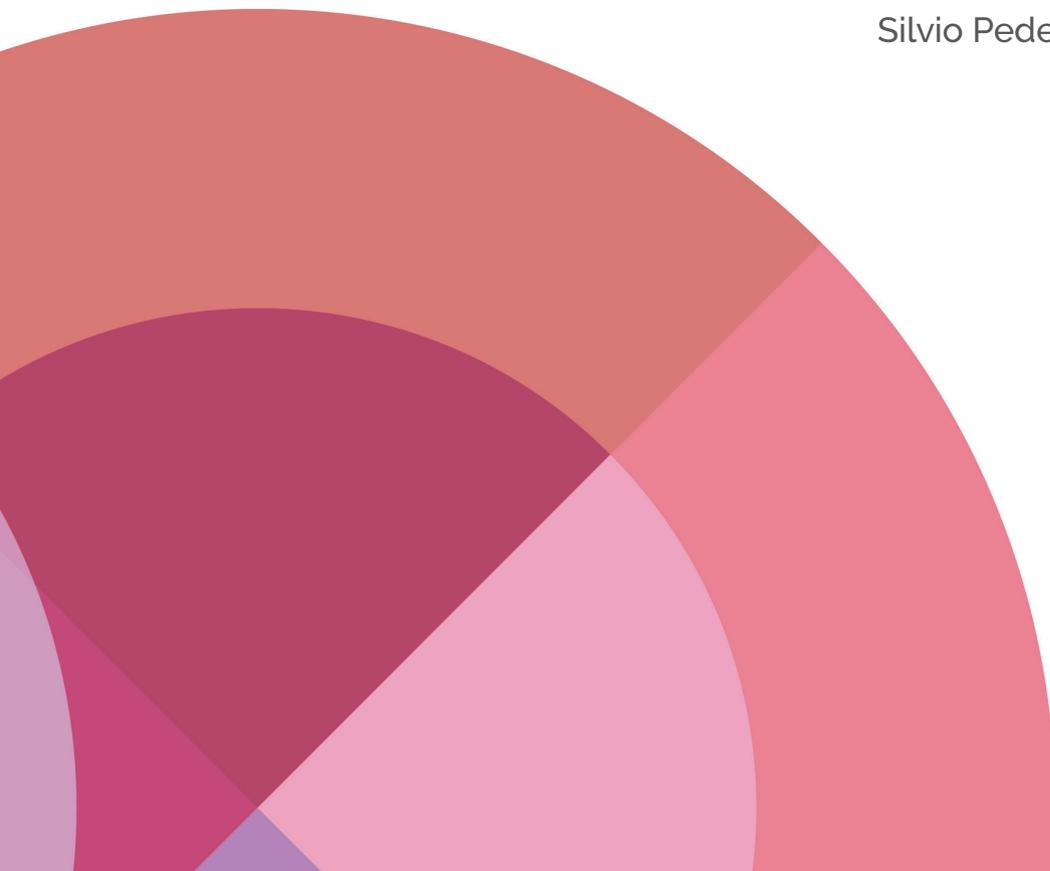
Silvio Pederzoli • Membro Effettivo

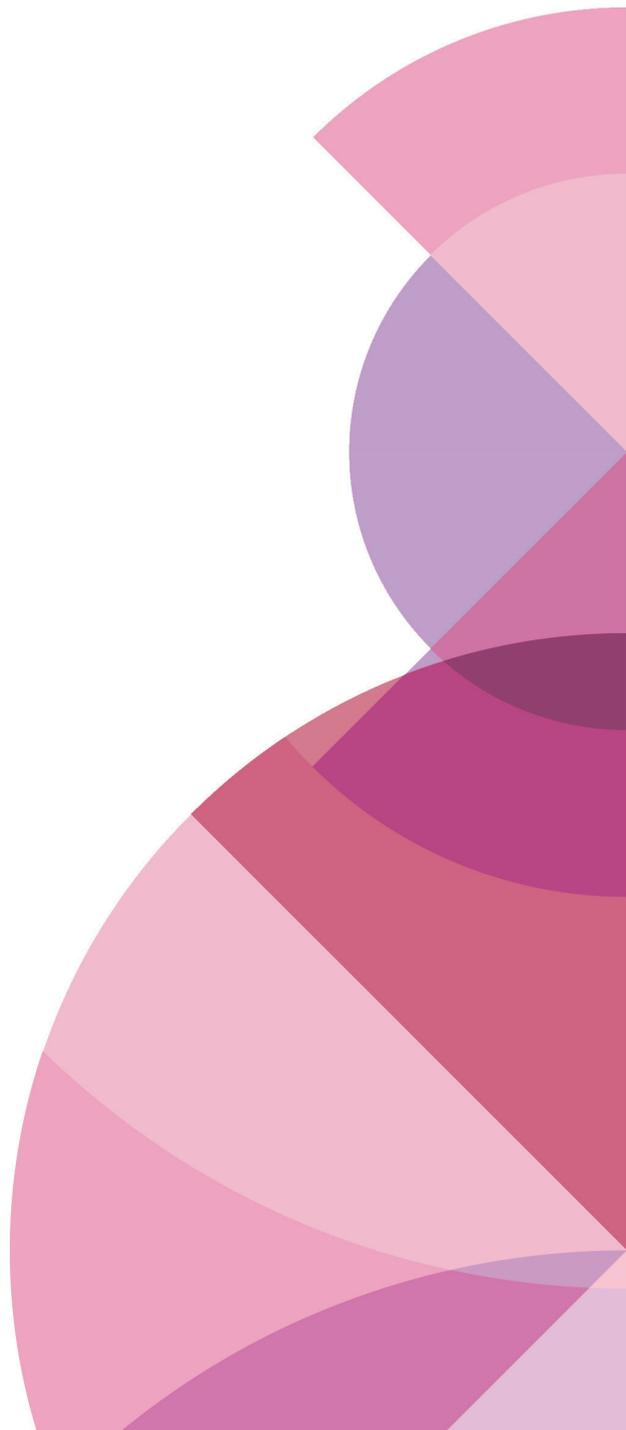
## **Società di Revisione**

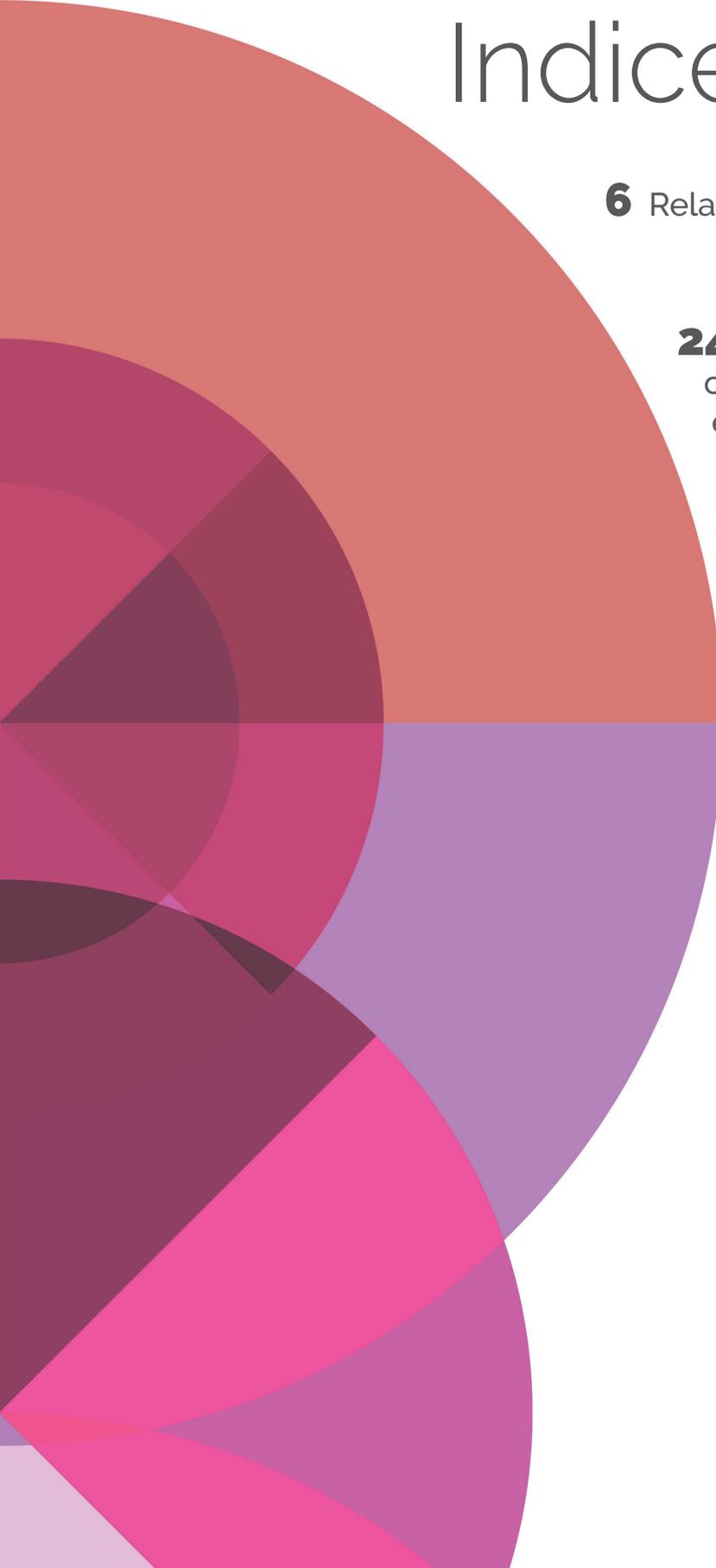
KPMG SpA • Bologna

## **Direttore Generale**

Mirko Dal Pozzo







# Indice

**6** Relazione sulla gestione

**24** Stato patrimoniale  
conto economico  
e rendiconto finanziario

**36** Nota integrativa

**86** Relazione del  
Collegio Sindacale

**90** Relazione della  
Società di Revisione

# Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2019*

Informativa sulla società

Situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione economica

Informazioni ex art 2428 C.C.

Conclusioni

## Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in esame ha proseguito l'attività di vendita gas ed energia elettrica nei comuni storici, al contempo implementando una rete vendita con l'obiettivo di ampliare la propria presenza in aree geografiche precedentemente servite in modo limitato o non servite.

La società ha continuato anche la propria espansione in termini di prodotti offerti alla clientela sia domestica che industriale, aggiungendo prodotti quali la vendita di impianti fotovoltaici a privati ed imprese oltre che di impianti industrialmente complessi per clientela di tipo business.

Sono state inoltre mantenute le attività di E.S.CO. (Energy Service Company) come i progetti di efficienza energetica e la gestione dei titoli di efficienza energetica.

L'esercizio 2019 chiude con un utile di euro 7.630.629 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 3.381.798 ed imposte anticipate a credito per euro 265.085.

### **APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha utilizzato la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio 2019 nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in virtù dell'art.106 del Decreto "Cura Italia" (D.L. 18/2020), come da delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020.

## Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla vostra attenzione.

Nell'esercizio in esame si segnala che, a partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo. Al 31/12/2019 il debito nei confronti di Aimag Spa ammonta ad euro 867.534.

Nell'esercizio in esame e in continuità con il precedente, è stato applicato il metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 4.0 del 11/07/2019) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2019 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 5.385.129 totali, di cui euro 5.357.799 per servizi diretti e di staff ed euro 27.331 per locazione sede.

Nel corso dell'esercizio si sono contabilizzate le risultanze del conguaglio tariffario gas per gli anni 2010/2012 con Del. 737/2017/R/gas e Del. 32/2019/R/gas. In particolare con la richiamata deliberazione 32/2019/R/gas, l'Autorità ha disposto l'istituzione di un meccanismo di riconoscimento degli importi spettanti ai venditori interessati (di seguito: meccanismo rideterminazione k) finanziato dall'elemento UG2k della componente aggiuntiva della tariffa di distribuzione UG2 di cui all'articolo 40.3, lettera g) del RTDG, da applicare esclusivamente ai clienti finali titolari di una fornitura di gas naturale (inclusi i titolari di utenze relative ad attività di servizio pubblico) con un consumo annuo inferiore a 200.000 Smc.

Nel precedente esercizio la Società ha sottoscritto accordi con agenzie per lo sviluppo di una rete commerciale che permettesse il superamento della dimensione locale, andando quindi a servire aree geografiche precedentemente non presidiate, ed al contempo integrando l'offerta di vendita di gas ed energia elettrica con prodotti e servizi legati all'efficienza energetica. Durante il corso del 2019 è diminuito fortemente l'utilizzo di queste strutture, selezionando quelle più affidabili, a discapito di una volatilità della Clientela per effetto del cessare dei rapporti con alcune di esse. A partire della metà dell'anno è iniziata una forte azione di reclutamento di collaboratori commerciali all'interno dei territori storici, al fine di rafforzare e presidiare in modo più incisivo la presenza commerciale della Società, con l'intento di arginare le azioni dei competitor e valorizzando la qualità del servizio e delle offerte. In questa direzione, la Società ha intrapreso un percorso di rafforzamento dei propri sportelli e punti vendita, aumentando la presenza sui territori mediante campagne di promozione mirate e prodotti a sconto destinati, oltre ai nuovi Clienti, anche agli attuali in ottica di fidelizzazione.

In data 7 febbraio 2018 è stato stipulato l'atto di acquisto di azienda per la gestione dell'impianto di biogas presso Ronco all'Adige proveniente dal Fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl per il quale, nel corso dell'esercizio 2017, fu versato un acconto di euro 2.073.993 classificato nella voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti. In base all'articolo 7 di suddetto atto di acquisto, in data 8 agosto 2018 Sinergas ha comunicato al curatore fallimentare la risoluzione del contratto, in quanto non

si sono realizzate, nei termini previsti, le clausole che subordinavano l'efficacia dello stesso. Sinergas Spa pertanto ha richiesto la restituzione delle somme già versate e ha operato, nell'esercizio 2018, la riclassifica tramite iscrizione nei crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio per euro 1.803.000, nelle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio per euro 263.894 e la restante parte di euro 9.006 spesa a conto economico nell'esercizio.

Nell'esercizio in corso, precisamente in data 10 dicembre 2019, con atto notaio Buoninconti, Sinergas Spa ha rinunciato alla condizione sospensiva e pertanto l'atto di cessione di azienda del 7 febbraio 2018 ha prodotto integralmente i suoi effetti, con efficacia retroattiva.

Sulla base di tale atto, si è proceduto a riclassificare il credito verso altri, esigibile oltre l'esercizio di euro 1.803.000, riscrivendolo rispettivamente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per euro 108.180 (più spese di imposta di registro per euro 9.736) e nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti per euro 1.694.820 (più spese di imposta di registro per euro 152.864).

Su quest'ultimo importo è stata rilevata una svalutazione di euro 765.600, tale da allineare il valore del ramo d'azienda "produzione di biogas" di Sinergas Spa al corrispettivo convenuto di euro 1.200.000, come dettagliato e definito nel contratto di cessione di ramo d'azienda del 31/01/2020, atto notaio Buoninconti, registrato a Verona il 6 febbraio 2020.

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie rimangono in essere per la cifra di euro 101.294, in attesa della conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate degli importi di imposta di registro capitalizzati.

A completamento dell'operazione conclusasi si segnala sia l'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso altri oltre l'esercizio per euro 300.000 accantonati nel precedente esercizio, come già specificato, sia il riconoscimento, da parte del Fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl dell'importo di euro 400.000 a titolo di indennizzo, ricevuto da Sinergas a seguito della contestazione di inadempimento e alla rinuncia alle pretese, alla domanda e all'azione nel giudizio civile RG 116/2019 Tribunale di Verona. Riepilogando, si segnala che, complessivamente, l'operazione con il Fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl ha comportato per la società una perdita di euro 365.000, di cui euro 300.000 nell'esercizio 2018 ed euro 65.000 nell'esercizio in esame.

La società sta proseguendo nel percorso di incremento della propria capacità digitale, adottando strumenti e processi innovativi, basati su piattaforme scelte fra le migliori di mercato. Nell'esercizio 2019 è stato completata la fase di messa in produzione del CRM Salesforce le cui evidenze saranno pienamente visibili ed apprezzabili nel corso dei prossimi anni.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

# Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ACT 19	ACT 18
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	369.305	317.053
Avviamento e differenza di consolidamento	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.206.467	2.011.197
Partecipazioni e titoli	2.143.724	2.143.724
Immobilizzazioni finanziarie	112.872	276.035
Altri crediti a medio/lungo termine	1.917.124	1.933.087
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	117.742
Crediti commerciali verso clienti	45.053.036	44.493.193
Crediti commerciali verso ITC	1.190.313	1.101.943
Altri crediti	3.169.140	3.898.623
Liquidità differite	0	0
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>57.161.981</b>	<b>56.292.596</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale e riserve	33.139.385	32.807.144
Risultato del periodo	7.630.629	6.238.533
PN terzi	0	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40.770.014</b>	<b>39.045.677</b>

	ACT 19	ACT 18
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi per rischi ed oneri	1.649.812	1.007.381
TFR	111.110	102.431
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	1.983.023	2.000.875
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali verso fornitori	19.868.919	30.290.067
Debiti commerciali verso ITC	7.462.750	8.182.692
Debiti tributari e previdenza sociale	-3.899.323	-3.629.079
Altre passività correnti	1.254.675	1.816.429
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>28.430.966</b>	<b>39.770.795</b>
<b>PFN</b>		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	317.164	661.271
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	-11.116.266	-22.154.223
(Liquidità correnti)	-1.239.895	-1.030.924
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-12.038.997</b>	<b>-22.523.875</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>57.161.982</b>	<b>56.292.595</b>

## PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 19	ACT 18
<b>INDICE DI DISPONIBILITÀ</b>		
Attività correnti / Passività correnti		
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità	2,00	1,35
<b>INDICE DI AUTOCOPERTURA FINANZIARIO</b>		
Patrimonio Netto / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri	5,26	5,84
<b>INDICE DI COPERTURA FINANZIARIO</b>		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate	5,74	6,31
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>		
Attività correnti - Passività correnti		
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	24.725.469	12.951.392

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	ACT 19	%	ACT 18	%
- vendite-prestazioni-corrispettivi	135.480.803		131.295.112	
- capitalizzazione lavori interni	0		0	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>135.480.803</b>	<b>100%</b>	<b>131.295.112</b>	<b>100%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	-102.025.607	-75%	-102.897.628	-78%
- servizi e godim. beni di terzi	-17.017.756	-13%	-16.028.714	-12%
- oneri diversi	-885.055	-1%	-310.137	0%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>-119.928.418</b>	<b>-89%</b>	<b>-119.236.480</b>	<b>-91%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>15.552.385</b>	<b>11%</b>	<b>12.058.632</b>	<b>9%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>-974.632</b>	<b>-1%</b>	<b>-808.021</b>	<b>-1%</b>
<b>E. EBITDA (C-D)</b>	<b>14.577.753</b>	<b>11%</b>	<b>11.250.611</b>	<b>9%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>-580.538</b>	<b>0%</b>	<b>-562.583</b>	<b>0%</b>
<b>G. Accantonamenti</b>	<b>-3.424.795</b>	<b>-3%</b>	<b>-2.344.411</b>	<b>-2%</b>
<b>H. EBIT (E-F-G)</b>	<b>10.572.420</b>	<b>8%</b>	<b>8.343.618</b>	<b>6%</b>
Proventi da partecipazioni	195.760	0%	99.312	0%
Altri proventi finanziari	305.543	0%	333.730	0%
Interessi e oneri finanziari	-126.381	0%	-52.202	0%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>374.922</b>	<b>0%</b>	<b>380.840</b>	<b>0%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	-200.000	0%	0	0%
<b>L. Tot rettifiche di att. finanziarie</b>	<b>-200.000</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)</b>	<b>10.747.342</b>	<b>8%</b>	<b>8.724.457</b>	<b>7%</b>
<b>N. Imposte sul reddito</b>	<b>-3.116.713</b>		<b>-2.485.924</b>	
<b>O. EBT - Risultato post imposte (M-N)</b>	<b>7.630.629</b>	<b>0</b>	<b>6.238.533</b>	

## Prodotto gas

Relativamente alla vendita gas l'esercizio 2019 si conclude con un calo del numero dei clienti di qualche migliaia di unità rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla forte pressione della concorrenza nei territori storici.

In termini di volumi l'esercizio 2019 si conclude con volumi acquistati e venduti pari a 167 milioni di Smc, in calo di circa 26 milioni di Smc rispetto al 2018, in cui l'effetto della termicità ha pesato in modo particolare nell'ultima parte dell'anno, con temperature ben al di sopra delle medie stagionali.

L'effetto dei minori volumi venduti è stato compensato con un incremento della marginalità unitaria, riconducibile alla variazione unilaterale dei listini di vendita fatta nel 2018 i cui pieni effetti si sono verificati nel corso dell'esercizio 2019.

Come già descritto in precedenza, nel corso dell'esercizio si sono contabilizzate le risultanze del conguaglio tariffario gas per gli anni 2010/2012 con Del. 737/2017/R/gas e Del. 32/2019/R/gas con un effetto positivo di circa 1,7 Milioni di euro. In particolare con la richiamata deliberazione 32/2019/R/gas, l'Autorità ha disposto l'istituzione di un meccanismo di riconoscimento degli importi spettanti ai venditori interessati (di seguito: meccanismo rideterminazione k) finanziato dall'elemento UG2k della componente aggiuntiva della tariffa di distribuzione UG2 di cui all'articolo 40.3, lettera g) del RTDg, da applicare esclusivamente ai clienti finali titolari di una fornitura di gas naturale (inclusi i titolari di utenze relative ad attività di servizio pubblico) con un consumo annuo inferiore a 200.000 Smc.

I tre effetti combinati, minori volumi, incremento della marginalità unitaria sul metro cubo venduto e conguaglio tariffario gas per gli anni pregressi, incrementano la marginalità della vendita gas di 2,446 Milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

## Prodotto energia elettrica

Anche l'attività di vendita di energia elettrica ha beneficiato dell'aumento della marginalità legato alla variazione unilaterale dei listini che ha permesso, a parità di quantità rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 1.042 mila euro rispetto al 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuata l'espansione della clientela servita, con un saldo positivo nel corso dell'anno di qualche migliaia di unità, concentrata in prevalenza sulla clientela domestica e small business.

La Società ha intrapreso iniziative commerciali e campagne di promozione in previsione della fine del regime di tutela, fissato inizialmente a luglio 2020 e successivamente spostato al 2022. Ciò nonostante prosegue l'attività della Società di forte spinta nel contrattualizzare i propri Clienti gas, proponendo in abbinamento la fornitura elettrica.

## Progetto sviluppo rete vendita

Nella prima metà del 2019 si è vista la forte spinta commerciale delle agenzie attraverso strutture di agenti organizzate che hanno prodotti molteplici contratti in tutto il Territorio Nazionale, con forte impatto su tutta l'operatività della Società. Tale approccio è stato in gran parte ridotto per concentrare le risorse e l'impegno attraverso il rafforzamento della rete commerciale che opera nei territori storici. Per contenere l'emorragia dei clienti persi si è rafforzato il reclutamento di collaboratori commerciali con

forte motivazione e condivisione del progetto aziendale, anche attraverso una formazione qualificata nella vendita di prodotti di efficientamento energetico.

Le spese commerciali sostenute nel corso dell'esercizio sono state superiori del precedente per oltre 400 mila euro, concentrate per la maggior parte nel primo semestre e riconducibili all'attività delle agenzie e ridotte progressivamente nel corso dell'anno. La società ha rafforzato la presenza sui territori storici ampliando la disponibilità dei propri sportelli e aprendone di nuovi in territori limitrofi, elevando la qualità dei contratti acquisiti e il servizio offerto alla Clientela.

La Società ha puntato, consapevole che sarà necessario un tempo più lungo, su una rete commerciale con standard di qualità più elevata ed affidabile, con l'obiettivo di collaborare con professionisti che si sentano parte importante del progetto aziendale.

## Vendita impianti energetici

Lo sviluppo della rete vendita risulta propedeutica all'ampliamento della gamma dei servizi offerti andando ad intercettare

la crescente necessità di efficienza energetica da parte non più esclusivamente della clientela industriale di grande dimensione ma anche della clientela domestica e piccola industria.

Nel corso dell'esercizio pertanto è iniziata in modo deciso la vendita di impianti fotovoltaici, caldaie e pompe di calore, microgenerazione, illuminazione a LED. Si tratta di singole commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi, pertanto si è optato per il criterio della commessa completata, quindi il riconoscimento dell'utile di commessa avviene al completamento della stessa, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato o ai servizi resi.

Un grosso lavoro è stato fatto sullo studio e dall'implementazione della vendita di impianti domestici rientranti nell'incentivazione con EcoBonus che prevede il pagamento da parte del Cliente della sola quota parte eccedente l'incentivo, mediante il meccanismo della "cessione del credito" e lo "sconto in fattura". Il complesso legislativo ha subito molteplici cambiamenti in pochi mesi ma, a valle del consolidamento, porterà a opportunità duali sulla congiunta contrattualizzazione delle forniture e la vendita dell'impianto.

Gli interventi effettuati hanno visto un fatturato superiore ai 6 milioni di euro con una marginalità positiva anche tenuto conto delle spese commerciali di avvio del prodotto.

## Produzione energia

Nel corso dell'esercizio sono rimasti attivi i contratti relativi alla cogenerazione industriale (Bonferraro) ed all'impianto della sede di AIMAG e nel contempo sono stati avviati nuovi impianti di produzione fotovoltaica e di efficientamento LED.

Altri impianti sono stati contrattualizzati e sono in corso di ultimazione ed entreranno in esercizio l'anno prossimo.

La Società ha in essere trattative con importanti realtà industriali del territorio la cui realizzazione è prevista nel corso dei prossimi anni.

## Titoli di efficienza energetica

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO. Il mercato dei titoli di efficienza energetica ha visto mantenere costante il prezzo del Contributo tariffario diminuendo la volatilità sul mercato e portando a una stabilizzazione dei prezzi nel range 240-260 euro. Il calo del prezzo dei titoli ha portato ad una riduzione dei ricavi ma al contempo ad una riduzione proporzionale dei costi.

Relativamente al progetto Pavarin si segnala che il Gestore dei Servizi Energetici ha provveduto a fare appello al Consiglio di Stato rispetto alla sentenza favorevole alla stessa Sinergas da parte del TAR del Lazio avvenuta in data 02/02/2018. In considerazione di tale sentenza il GSE ha riconosciuto i Titoli di Efficienza Energetica spettanti a Sinergas, titoli che sono nella piena disponibilità e venduti tramite contratti bilaterali o direttamente sul mercato. Importanti aggiornamenti arrivano dalle associazioni di settore in cui Sinergas è parte attiva, in cui trapela un cauto ottimismo sul buon esito di alcune tipologie di ricorsi, in cui rientra il progetto Pavarin. Si è proceduto comunque ad un accantonamento prudenziale di 132 mila euro in attesa di un auspicio e definitivo epilogo. Nuovi progetti sono stati approvati e inizieranno ad essere rendicontati nel 2020, mentre altri andranno a naturale scadenza.

## Enne Energia

La società Enne Energia Srl controllata al 100% da parte di Sinergas Spa chiude l'esercizio con un utile positivo rispetto alla perdita dei precedenti esercizi, pari a euro 6.527. Questo a conferma che il progetto intrapreso ha superato il break even in anticipo di un anno rispetto al piano industriale, con una crescita della base Clienti del 134% in più rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2020 sono previste ulteriori attività di rafforzamento della Società, in modo particolare sfruttando le sinergie nel campo del marketing e della comunicazione, creando una struttura unica di gestione e coordinamento delle singole iniziative commerciali. La notorietà del marchio e la qualità dei servizi stanno crescendo nel tempo e la dimostrazione la si trova nelle buone recensioni sui social e sui numeri contenuti di abbandono, a dimostrazione che la costruzione di valore richiede tempo e una visione innovativa del modello digitale.

## Altre informazioni

Si da evidenza che in data 3 aprile 2019 Sinergas ha inviato comunicazione alla collegata Energy Trade Spa rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.lgs. 175/16 e ss.mm. ii. di cedere le quote di partecipazione attualmente in suo possesso. Ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse. In funzione di tale procedura di dismissione, in corso di perfezionamento nell'esercizio 2020, e tenuto conto della proiezione di chiusura del bilancio 2019 di En.Tra. con una perdita presunta di euro 1.000.000, Sinergas Spa ha provveduto a svalutare per euro 200.000 la suddetta partecipazione con l'iscrizione di apposito fondo, inserito tra gli altri fondi rischi e oneri.

## PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 19	ACT 18
<b>R.O.E.</b>		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto		
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa	18,72%	15,98%
<b>R.O.I.</b>		
EBIT / Capitale investito		
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	18,50%	14,82%
<b>R.O.S.</b>		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite	7,80%	6,35%
<b>CASH FLOW</b>		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	11.635,962	9.145,526
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Ad oggi, benchè siano stati ottenuti risultati importanti, sul bacino storico si registra una prevalenza di clientela a tutela, mentre nella complessità dei bacini serviti risulta prevalente la clientela a mercato. Nel corso del periodo che ancora oggi manca alla fine della tutela, sono previste ulteriori azioni commerciali ed azioni informative nei confronti dell'utenza.

Si segnala inoltre la presenza di un crescente numero di operatori di vendita gas sul bacino storico.

Si registra inoltre l'approcciarsi al mercato di operatori che per loro mission originaria risultavano distanti dalla vendita di gas ed energia elettrica ma che nell'allargamento delle loro attività sfruttano il marchio e la fidelizzazione del cliente, sottraendo quote crescenti di mercato a Sinergas ed anche ad altri operatori specializzati nella vendita di energia.

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza del credito sono utilizzate forme di assicurazione del credito anche mediante contratti di factoring.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è diminuito rispetto alla situazione post sisma (2012) ma è comunque tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, svolte dalla capogruppo, in forza del contratto di servizio, sono stati affiancati strumenti di valutazione prevista anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.

L'attività di ampliamento della clientela attraverso la rete degli agenti sta dimostrando una maggiore rischiosità del credito.

Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 8.386.684 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC, stante la presenza di un numero consistente di debitori e nell'esercizio ha visto utilizzi per euro 1.945.032 ed un accantonamento per euro 1.880.757.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DRV.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale non si segnalano valori significativi dell'esercizio.

La consistenza del personale alla data del 31.12.2019 è di 17 unità, rispetto alle 12 dell'esercizio precedente.

Per i dati medi sull'occupazione e sulle variazioni si rimanda alla nota integrativa, apposita sezione.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I crediti verso la controllante mostrano un incremento dovuto al credito per Consolidato Fiscale Nazionale.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa.

## CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	400.000	-	400.000
verso controllanti	11.500.000	15.000.000	3.500.000-
<b>Totale</b>	<b>11.900.000</b>	<b>15.000.000</b>	<b>3.100.000-</b>

## CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	9.251	61.300	52.049-
verso controllanti	722.741	2.880.141	2.157.400-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	467.147	283.076	184.071
<b>Totale</b>	<b>1.199.139</b>	<b>3.224.517</b>	<b>2.025.378-</b>

## DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA
debiti verso imprese collegate	148.441	3.471.978	3.323.537-
debiti verso controllanti	3.734.447	2.436.756	1.297.691
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.594.979	5.744.404	1.149.425-
<b>Totale</b>	<b>8.477.867</b>	<b>11.653.138</b>	<b>3.175.271-</b>

## Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive in diminuzione rispetto alle previsioni di budget, legato alla termicità sfavorevole e alle condizioni restrittive quale conseguenza della pandemia da COVID19, meglio noto come "coronavirus" che ha interessato tutti i Paesi. Al momento della redazione del presente bilancio sono in vigore le misure restrittive sociali e produttive, i cui effetti economici saranno più chiari ed evidenti nei prossimi mesi.

In merito all'insorgenza dell'emergenza sanitaria nazionale e mondiale legata alla pandemia da COVID-19, si segnala che il gruppo Aimag ha istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e ha posto in campo soluzioni organizzative e svariate azioni, in linea con le disposizioni governative, sia in tema di contenimento dell'epidemia che di tutela della salute dei lavoratori, compresa l'adozione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, quali ad esempio, l'introduzione dello smart working e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti.

Data la situazione in continuo divenire ed in rapida evoluzione, nonché l'elevato livello di incertezza sulla durata e sull'ampiezza del fenomeno, non è possibile al momento fornire una stima quantitativa esaustiva dell'impatto di tale evento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Tale impatto sarà considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio.

Allo stato attuale, comunque, non pare assolutamente in discussione il presupposto della continuità aziendale.

In data 3/4/2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., di cedere le quote di partecipazione attualmente in suo possesso, pertanto ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse.

Si segnala che, a seguito della comunicazione ricevuta da So.Sel Spa e della rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci, la quota azionaria detenuta da So.Sel Spa (pari a 9.505 azioni, ovvero allo 0,41% del Capitale Sociale) verrà trasferita alla società Aimag Spa, indicativamente entro il mese di giugno 2020.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati; in particolare un IRS; per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

## Sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha trasferito la propria sede legale presso Via Alghisi 19 a Carpi, mentre la sede operativa è in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
VIA GOLDONI N. 3	ANZOLA DELL'EMILIA
VIA MATTEOTTI	GONZAGA
VIA MASSARANI N. 1	POGGIO RUSCO
VIA C.ZOLDI N.35-ANG.VIA V.BIGI N4	NOVI DI MODENA
PIAZZA ITALIA N. 100	SAN FELICE SUL PANARO
VIA FEDERZONI 5 ingr.VIA MANZONI 25	CAMPOGALLIANO
PIAZZA MATTEOTTI N. 17	MARANO SUL PANARO
VIA BERLINGUER N. 80	PEGOGNAGA
VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 38	MIRANDOLA
PIAZZA MATTEOTTI, 12	QUISTELLO
CORSO MAZZINI, 19	CORREGGIO

## Conclusioni

Signori Azionisti,

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ⊙ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ⊙ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 09/04/2020

Il Presidente del CdA  
**Ing. Massimiliano Bruschi**



# Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario

*al 31/12/2019*

## Stato Patrimoniale ordinario

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.301
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	226.939	294.073
6) immobilizzazioni in corso e acconti	117.916	-
7) altre	24.450	20.679
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>369.305</i>	<i>317.053</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	1.487.602	1.634.136
4) altri beni	9.243	15.426
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.709.622	361.635
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.206.467</i>	<i>2.011.197</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	700.000	700.000
b) imprese collegate	953.724	953.724
d-bis) altre imprese	490.000	490.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.143.724</i>	<i>2.143.724</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	400.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	-
c) verso controllanti	11.500.000	15.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	11.500.000	15.000.000
d-bis) verso altri	112.872	276.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.872	276.035

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<i>Totale crediti</i>	12.012.872	15.276.035
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	14.156.596	17.419.759
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	17.732.368	19.748.009
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	117.742
<i>Totale rimanenze</i>	-	117.742
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	45.810.994	44.994.133
esigibili entro l'esercizio successivo	39.840.189	41.978.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.970.805	3.015.665
2) verso imprese controllate	9.251	61.300
esigibili entro l'esercizio successivo	9.251	61.300
4) verso controllanti	722.741	2.880.141
esigibili entro l'esercizio successivo	722.741	2.880.141
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	467.147	283.076
esigibili entro l'esercizio successivo	467.147	283.076
5-bis) crediti tributari	4.790.766	2.374.870
esigibili entro l'esercizio successivo	4.790.766	2.374.870
5-ter) imposte anticipate	2.591.778	2.326.693
5-quater) verso altri	2.676.612	3.185.598
esigibili entro l'esercizio successivo	2.576.498	1.585.759
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.114	1.599.839
<i>Totale crediti</i>	57.069.289	56.105.811
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	-	1.729
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	1.729

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.176.674	8.882.498
3) danaro e valori in cassa	4.443	4.124
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.181.117</i>	<i>8.886.622</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>60.250.406</i>	<i>65.111.904</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>337.112</b>	<b>517.759</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>78.319.886</i>	<i>85.377.672</i>

<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>40.770.012</b>	<b>39.045.677</b>
I - Capitale	2.310.977	2.310.977
IV - Riserva legale	507.780	507.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	28.434.435	28.122.518
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	1.532.880
Varie altre riserve	367.116	367.120
<i>Totale altre riserve</i>	<i>30.334.431</i>	<i>30.022.518</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.805)	(34.131)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.630.629	6.238.533
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>40.770.012</i>	<i>39.045.677</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	55.385	49.804
2) per imposte, anche differite	19.686	19.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	13.805	34.131
4) altri	1.560.936	903.760
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.649.812</i>	<i>1.007.381</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>111.110</b>	<b>102.431</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	3.243.787	1.325.408
esigibili entro l'esercizio successivo	2.926.623	664.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	317.164	661.271
6) acconti	307.845	996.931
esigibili entro l'esercizio successivo	307.845	996.931
7) debiti verso fornitori	19.477.494	26.819.620
esigibili entro l'esercizio successivo	19.477.494	26.819.620
10) debiti verso imprese collegate	148.441	3.471.978
esigibili entro l'esercizio successivo	148.441	3.471.978
11) debiti verso controllanti	3.734.447	2.436.756
esigibili entro l'esercizio successivo	3.734.447	2.436.756
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.594.979	5.744.404
esigibili entro l'esercizio successivo	4.594.979	5.744.404
12) debiti tributari	630.890	1.167.553
esigibili entro l'esercizio successivo	630.890	1.167.553
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.749	96.913
esigibili entro l'esercizio successivo	67.749	96.913
14) altri debiti	3.335.761	3.159.090
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.738	1.158.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.983.023	2.000.875
<b>Totale debiti</b>	<b>35.541.393</b>	<b>45.218.653</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>247.559</b>	<b>3.530</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>78.319.886</b>	<b>85.377.672</b>

## Conto Economico ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.646.719	131.045.254
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(117.742)	(122.705)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	19.540	-
altri	1.932.286	372.563
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.951.826	372.563
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>135.480.803</i>	<i>131.295.112</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.023.356	102.893.341
7) per servizi	16.766.639	15.782.539
8) per godimento di beni di terzi	253.367	250.463
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	706.168	548.736
b) oneri sociali	214.833	166.227
c) trattamento di fine rapporto	46.710	34.868
e) altri costi	6.921	58.190
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>974.632</i>	<i>808.021</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.031	158.069
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	450.507	404.514
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	872.136	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.028.303	2.114.031
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.480.977</i>	<i>2.676.614</i>

	31/12/2019	31/12/2018
12) accantonamenti per rischi	396.388	-
13) altri accantonamenti	127.968	230.380
14) oneri diversi di gestione	885.056	310.137
<i>Totale costi della produzione</i>	124.908.383	122.951.495
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.572.420</b>	<b>8.343.617</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	80.000	70.000
altri	115.760	29.312
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	195.760	99.312
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	6.198	3.608
da imprese controllanti	187.229	238.124
altri	112.116	91.998
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	305.543	333.730
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	305.543	333.730
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	4.278	-
altri	122.103	52.202
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	126.381	52.202
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	374.922	380.840
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	200.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	200.000	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	(200.000)	-

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>10.747.342</b>	<b>8.724.457</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	3.398.430	2.545.249
imposte relative a esercizi precedenti	(16.632)	(57.654)
imposte differite e anticipate	(265.085)	(1.671)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.116.713	2.485.924
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.630.629</b>	<b>6.238.533</b>

## Rendiconto finanziario | metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.630.629	6.238.533
Imposte sul reddito	3.116.713	2.485.924
Interessi passivi/(attivi)	(179.162)	(281.528)
(Dividendi)	(195.760)	(99.312)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>10.372.420</i>	<i>8.343.617</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	662.757	2.465.108
Ammortamenti delle immobilizzazioni	580.538	562.583
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	46.710	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.290.005</i>	<i>3.027.691</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.662.425</i>	<i>11.371.308</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	117.742	122.706
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(816.861)	(4.889.987)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.342.126)	12.512.480
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	180.647	132.916
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	244.029	(1.030)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.400.130)	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(12.016.699)</i>	<i>7.877.085</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(354.274)</i>	<i>19.248.393</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	179.162	281.528
(Imposte sul reddito pagate)	(3.116.713)	(5.929.608)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Dividendi incassati	195.760	99.312
(Utilizzo dei fondi)		(2.318.675)
Altri incassi/(pagamenti)	(38.031)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.779.822)</i>	<i>(7.867.443)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(3.134.096)</b>	<b>11.380.950</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.645.777)	(516.200)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(182.283)	(151.887)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(400.000)	(3.100.000)
Disinvestimenti	3.663.163	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(1.672.671)
Disinvestimenti	1.729	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.436.832</b>	<b>(5.440.758)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.262.486	198.433
(Rimborso finanziamenti)	(344.107)	(464.335)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.926.620)	(8.567.439)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(4.008.241)</b>	<b>(8.833.341)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(5.705.505)</b>	<b>(2.893.149)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Depositi bancari e postali	8.882.498	11.709.529
Assegni		60.301
Danaro e valori in cassa	4.124	9.941
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>8.886.622</b>	<b>11.779.771</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.176.674	8.882.498
Danaro e valori in cassa	4.443	4.124
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.181.117</b>	<b>8.886.622</b>
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.



# Nota integrativa

Nota integrativa | parte iniziale

Nota integrativa | attivo

Nota integrativa | passivo e patrimonio netto

Nota integrativa | conto economico

Nota integrativa | rendiconto finanziario

Nota integrativa | altre informazioni

Nota integrativa | parte finale

# Nota integrativa | parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha utilizzato la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio 2019 nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in virtù dell'art.106 del Decreto "Cura Italia" (D.L. 18/2020), come da delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020.

In base all'art. 27 c.3 del D. Lgs. 127/91, la società Sinergas Spa è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 7.630.629.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 4.0 del 11/07/2019) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Al 31/12/2018 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a 5.385.129, di cui euro 27.331 per l'affitto della sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

## Criteri di formazione

### REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che,

ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicurato una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni – 10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **BENI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I costi pluriennali derivanti dalla fusione di Sorgea Energia sono stati ammortizzati in 5 anni.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>ALIQUOTE %</b>
Impianti e macchinari	in base agli accordi contrattuali
Hardware, personal e stampanti	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce BII5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

#### **PARTECIPAZIONI**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

## **CREDITI**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e sono rappresentati da finanziamenti nei confronti della società controllata Enne Energia Srls e della capogruppo Aimag Spa e da depositi cauzionali.

## **RIMANENZE**

### **LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le commesse, di durata superiore a 12 mesi, vengono valorizzate con il criterio della percentuale di completamento.

## **CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 8.500.468, con scadenza fino al 2028. L'attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, ha comportato l'iscrizione di euro 245.095 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 17.016 nei proventi finanziari.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 8.386.684.

Nel corso dell'esercizio è stato stornato l'accantonamento di euro 300.000, iscritto nell'anno 2018 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti del fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a 3.181.117 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

In particolare sono state rilevate quote di anticipazioni riconosciute a clienti connesse all'attività di risparmio energetico E.S.CO) che troveranno manifestazione economica negli esercizi successivi. I conti anticipi relativi ai TEE sono stati pertanto riclassificati nei risconti piuttosto che nei crediti.

### **PATRIMONIO NETTO**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall'art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al "fair value" il valore negativo dello strumento finanziario derivato passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari a euro 111.110. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **DEBITI**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto, riclassificato nei Crediti verso altri, un ulteriore accantonamento di euro 147.546 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti di agenti e consulenti, per i quali sono state rilevate note di accredito a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti. Al 31 dicembre 2019 tale fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 250.612.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa | attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 130.031, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 369.305.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZ. IMMATER. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATER.	TOTALE IMMOBILIZ. IMMATER.
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	193.314	9.742	1.211.222	2.097.686	-	308.284	3.820.248
Ammortamenti (F.do ammortam.)	191.013	9.742	917.149	2.097.686	-	287.605	3.503.195
Valore di bilancio	2.301	-	294.073	-	-	20.679	317.053
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	49.285	-	117.916	15.083	182.284
Ammortamento dell'esercizio	2.301	-	116.419	-	-	11.311	130.031
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.301)</i>	-	<i>(67.134)</i>	-	<i>117.916</i>	<i>3.772</i>	<i>52.253</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	193.314	9.742	1.260.507	2.097.686	117.916	323.367	4.002.532
Ammortamenti (F.do ammortam.)	193.314	9.742	1.033.568	2.097.686	-	298.917	3.633.227
Valore di bilancio	-	-	226.939	-	117.916	24.450	369.305

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 49.285, di cui euro 37.285 relativi alle ulteriori implementazioni dei software per la gestione del servizio di vendita e delle nuove offerte commerciali per gas ed energia elettrica ed euro 12.000 relativi alla prosecuzione dello sviluppo del progetto CRM "Customer Relationship Management".

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 117.916, relativi all'avviamento dell'impianto Biogas sito a Ronco all'Adige, località Olmo di Tombazosana, rappresentato da titoli autorizzativi e convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici Spa (GSE) per euro 108.180 e dalla relativa imposta di registro (9%) per euro 9.736.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha subito un incremento nell'esercizio di euro 15.083, di cui euro 3.200 relativi allo sviluppo e all'adeguamento del portale web della società, ed euro 11.883 relativi a migliorie apportate su un immobile in locazione sito a Correggio, in cui è stato approntato un nuovo sportello per la vendita di servizi energetici, a partire da agosto 2019.

### **DETTAGLIO COMPOSIZIONE COSTI PLURIENNALI**

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" comprende gli oneri per consulenze legali, tecniche e notarili sostenute per la fusione di Sorgea Energia, ammortizzate in 5 anni. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Le voci "Costi di sviluppo" e "Avviamento" risultano totalmente ammortizzate: rimane l'esposizione in bilancio in quanto prosegue l'ammortamento ai soli fini fiscali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è movimentata nell'esercizio, come sopra dettagliato.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si è movimentata nell'esercizio come sopra dettagliato.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.206.467, al lordo dei relativi fondi ammortamento, che risultano essere pari ad euro 3.810.176.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce BII5) per l'importo di euro 23.352, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci BII 2) impianti e macchinario e costituiti da impianti di cogenerazione di cui sono stati ultimati l'installazione ed il collaudo.

In data 7 febbraio 2018 è stato stipulato l'atto di acquisto di azienda per la gestione dell'impianto di biogas presso Ronco all'Adige proveniente dal Fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl per il quale, nel corso dell'esercizio 2017, fu versato un acconto di euro 2.073.993 classificato nella voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti. In base all'articolo 7 di suddetto atto di acquisto, in data 8 agosto 2018 Sinergas ha comunicato al curatore fallimentare la risoluzione del contratto, in quanto non si sono realizzate, nei termini previsti, le clausole che subordinavano l'efficacia dello stesso. Sinergas Spa pertanto ha richiesto la restituzione delle somme già versate e ha operato, nell'esercizio 2018, la riclassifica tramite iscrizione nei crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio voce CII 5) quater (euro 1.803.000), nelle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio voce BIII 2) crediti d) bis (euro 263.894) e la restante parte spesa a conto economico nell'esercizio (euro 9.006).

Nell'esercizio in corso, precisamente in data 10 dicembre 2019, con atto notaio Buoninconti, Sinergas

Spa ha rinunciato alla condizione sospensiva e pertanto l'atto di cessione di azienda del 7 febbraio 2018 ha prodotto integralmente i suoi effetti, con efficacia retroattiva.

Sulla base di tale atto, si è proceduto a riclassificare il credito verso altri, esigibile oltre l'esercizio voce CII 5) quater di euro 1.803.000, riscrivendolo rispettivamente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per euro 108.180 (più spese di imposta di registro per euro 9.736) e nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti per euro 1.694.820 (più spese di imposta di registro per euro 152.864).

Su quest'ultimo importo è stata rilevata una svalutazione di euro 765.600, tale da allineare il valore del ramo d'azienda "produzione di biogas" di Sinergas Spa al corrispettivo convenuto di euro 1.200.000, come dettagliato e definito nel contratto di cessione di ramo d'azienda del 31/01/2020, atto notaio Buoninconti, registrato a Verona il 6 febbraio 2020.

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio, iscritti nella voce BIII 2) crediti d) bis tra le immobilizzazioni finanziarie rimangono in essere per la cifra di euro 101.294, in attesa della conferma da parte dell'Agenzia delle Entrate degli importi di imposta di registro capitalizzati.

A completamento dell'operazione conclusasi si segnala sia l'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso altri oltre l'esercizio per euro 300.000 accantonati nel precedente esercizio e, come già specificato, sia il riconoscimento, da parte del Fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl dell'importo di euro 400.000 a titolo di indennizzo, ricevuto da Sinergas a seguito della contestazione di inadempimento e alla rinuncia alle pretese, alla domanda e all'azione nel giudizio civile RG 116/2019 Tribunale di Verona.

	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	4.838.197	8.362	163.795	361.635	5.371.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.204.061	8.362	148.369	-	3.360.792
Valore di bilancio	1.634.136	-	15.426	361.635	2.011.197
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	267.939	-	7.800	2.243.476	2.519.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	23.352	-	-	(23.352)	-
Decrementi per aliena- zioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.424	-	2.424
Ammortamento dell'esercizio	437.826	-	12.681	-	450.507
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	872.136	872.136
<b>Totale variazioni</b>	<b>(146.535)</b>	<b>-</b>	<b>(7.305)</b>	<b>1.347.988</b>	<b>1.194.148</b>

	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.129.488	8.362	169.171	1.709.622	7.016.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.641.886	8.362	159.928	-	3.810.176
Valore di bilancio	1.487.602	-	9.243	1.709.622	3.206.467

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinario" pari ad euro 267.939 si riferiscono alla realizzazione e al completamento degli impianti fotovoltaici Il Sagittario Srl e C.T.S. Calvinsilos Srl, dell'impianto termico di CNA Servizi Modena Srl e degli impianti led della sede Aimag e dell'ambulatorio veterinario di Patrizia Sgarbi.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è incrementata nell'esercizio per euro 7.800, riferiti all'acquisto di mobili e attrezzature d'ufficio.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" durante l'esercizio in esame si è incrementata per euro 2.243.476, di cui 1.847.684 riferiti all'impianto di biogas di Ronco all'Adige come sopra dettagliato, e la restante parte relativa alla realizzazione degli impianti fotovoltaici New.Fa.Dem Srl, Stone Bathwear Srl e Pem srl Officina Meccanica, agli impianti di Coop. Latteria Sociale Rinascita e di Mas Srl, e all'impianto delle Piscine Dogali di Modena. Si precisa che l'impianto fotovoltaico precedentemente installato presso la Coop. Latteria Sociale Rinascita è stato oggetto di svalutazione per euro 106.536, in quanto non verrà dato corso a tale investimento.

Tutti i suddetti impianti risultano, al 31/12/2019, non ancora in funzione.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	700.000	953.724	490.000	2.143.724
Valore di bilancio	700.000	953.724	490.000	2.143.724
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	700.000	953.724	490.000	2.143.724
Valore di bilancio	700.000	953.724	490.000	2.143.724

La voce "partecipazioni in imprese controllate" (euro 700.000) si riferisce alla partecipazione del 100% della società Enne Energia Srlsu.

La partecipazione è iscritta al costo (euro 400.000) di cui euro 100.000 di capitale sociale, euro 100.000 di sovrapprezzo azioni ed euro 200.000 derivante da una prima conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale, effettuato nell'esercizio precedente. Nel corso del 2018 è stata effettuata una ulteriore conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale di euro 300.000, con l'obiettivo di rafforzare patrimonialmente la società e di coprire totalmente le perdite degli anni precedenti. La controllata chiude l'esercizio 2019 con un utile di euro 6.527, in linea con il business plan della società. Benchè il valore di carico della partecipazione sia superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, in base a quanto sopra dettagliato, non si è proceduto alla svalutazione della stessa, in quanto il minor valore della controllata è ritenuto recuperabile nei prossimi esercizi.

La voce "partecipazioni in imprese collegate", che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, risulta pari ad euro 953.724 e comprende la partecipazione del 20% di Coimepa Servizi Srl (euro 289.000) e la partecipazione del 32,89% di Energy Trade Spa (euro 664.724).

La società Coimepa Servizi Srl è una società di vendita ai clienti finali di gas naturale e di energia elettrica operante nell'appennino modenese ed è controllata da Entar Srl, società partecipata al 40% da Aimag Spa.

La società Energy Trade Spa (En.Tra.) si occupa di importazione, acquisto e vendita di gas naturale e di combustibile e di energia elettrica. In data 3 aprile 2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.lgs. 175/16 e ss.mm. ii. di cedere le quote di partecipazione attualmente in suo possesso. Ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse. In funzione di tale procedura di dismissione, in corso di perfezionamento nell'esercizio 2020, e tenuto conto della proiezione di chiusura del bilancio 2019 di En.Tra. con una perdita presunta di euro 1.000.000, Sinergas Spa ha provveduto a svalutare per euro 200.000 la suddetta partecipazione con l'iscrizione di apposito fondo, inserito tra gli altri fondi rischi e oneri voce 2B 4).

La voce "Altre partecipazioni" non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e comprende la partecipazione del 9,75% detenuta nella società UNI.CO.GE. Srl, che si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali e che ammonta ad euro 490.000. Il differenziale tra il valore di carico e la frazione del patrimonio netto di spettanza risiede, in questo caso, nel plusvalore commerciale riconosciuto, in fase di acquisto, ai soci cedenti e che trova corrispondenza nelle prospettive di redditività della società.

Per la società controllata Enne Energia Srlsu si dispone del progetto di bilancio 2019, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 6.527.

Per le società Energy Trade Spa, Coimepa Servizi Srl e Uni.Co.Ge Srl non si dispone del bilancio aggiornato al 31/12/2019, in quanto le società hanno optato per l'utilizzo dei maggiori termini di 180 giorni per l'approvazione dei loro bilanci.

## VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese controllate	-	400.000	400.000	400.000	-
Crediti verso controllanti	15.000.000	(3.500.000)	11.500.000	11.500.000	-
Crediti verso altri	276.035	(163.163)	112.872	-	112.872
<b>Totale</b>	<b>15.276.035</b>	<b>(3.263.163)</b>	<b>12.012.872</b>	<b>11.900.000</b>	<b>112.872</b>

I "crediti verso imprese controllate" risultano pari a euro 400.000 e sono relativi all'anticipazione di un finanziamento "revolving" finalizzato al fabbisogno finanziario della società Enne Energia Srlsu.

La voce "crediti verso controllanti" riguarda i crediti di natura finanziaria verso la controllante Aimag Spa, così composti:

- ⊙ Euro 1.500.000 rimborsabile ogni anno e regolato alle normali condizioni di mercato: il tasso applicato è pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor zero, maggiorato di uno spread dell'1,75%
- ⊙ Euro 10.000.000 di tipo "bullet" rimborsabile ogni anno e regolato alle normali condizioni di mercato: il tasso applicato è pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor zero, maggiorato di uno spread dell'1,30%.

Nella voce "crediti verso altri" sono accolti i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi (euro 11.578) e il deposito cauzionale riconosciuto al notaio Buoninconti in sede di atto di cessione di ramo d'azienda, relativo all'acquisizione dell'impianto di produzione di biogas di Ronco all'Adige, relativamente alla quota di imposta di registro (euro 101.2949), come precedentemente dettagliato.

## DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSS-EDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Enne Energia Srl	Bologna	03567951201	100.000	6.527	145.064	145.064	100,000	700.000
<b>Totale</b>								<b>700.000</b>

### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. Si segnala che è stato riportato il risultato dell'esercizio 2018 in quanto non si dispone del bilancio aggiornato al 31/12/2019.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSS-EDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Energy Trade Spa	Bologna	02369461203	2.000.000	(661.972)	2.325.054	764.710	32,890	664.724
Coimepa Servizi Srl	Zocca (MO)	02796290365	120.000	523.191	2.544.185	508.837	20,000	289.000
<b>Totale</b>								<b>953.724</b>

### SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLATE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLANTI	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Emilia Romagna	400.000	11.500.000	11.578	11.911.578
Veneto	-	-	101.294	101.294
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	<b>11.500.000</b>	<b>112.872</b>	<b>12.012.872</b>

I "crediti immobilizzati verso controllanti" si riferiscono ai crediti di natura finanziaria verso la controllante AIMAG SpA, come sopra dettagliati.

I "crediti immobilizzati verso altri" accolgono i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi (euro 11.578) e il deposito cauzionale riconosciuto al notaio Buoninconti in sede di atto di cessione di ramo d'azienda, relativo all'acquisizione dell'impianto di produzione di biogas di Ronco all'Adige, relativamente alla quota di imposta di registro (euro 101.294) come sopra dettagliato.

## VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

VALORE CONTABILE	
Crediti verso imprese controllate	400.000
Crediti verso controllanti	11.500.000
Crediti verso altri	112.872

### DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
UN.CO.G.E. Srl	490.000	490.000
<b>Totale</b>	<b>490.000</b>	<b>490.000</b>

### DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
AIMAG Spa	11.500.000	11.500.000
<b>Totale</b>	<b>11.500.000</b>	<b>11.500.000</b>

### DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Cauzioni UtENZE	160
Cauzioni Dogane	780
Altre Cauzioni	10.638
Deposito Cauzionale Olmo Energy	101.294
<b>Totale</b>	<b>112.872</b>

### INTEREST RATE SWAP (IRS)

La società è parzialmente esposta al rischio dei tassi d'interesse pertanto, al fine di mitigarne gli effetti, ha stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio di euro 2.500.000 con scadenza 31/12/2020, a

fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti.

L'effetto economico dei flussi scambiati in applicazione dell'IRS, iscritto tra gli oneri finanziari, nell'esercizio è pari a euro 20.326 negativi.

Tale operazione si configura come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow edge) e prevede l'iscrizione delle variazioni di fair value in una specifica riserva di patrimonio netto A VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche e la correlazione con il contratto di finanziamento.

FINANZIAMENTO		INTEREST RATE SWAP	
Importo finanziamento	2.500.000	Importo finanziamento	2.500.000
Data Iniziale	28.10.2009	Data Iniziale	28.10.2009
Data scadenza finale	01.05.2022	Data scadenza finale	31.12.2020
Parametro	Euribor + 0,65%	Parametro fisso	3,20%

In base a quanto disposto dall'art.2426 11 bis del codice civile, il fair value dell'Interest Rate Swap è negativo per euro 13.805.

CONTROPARTE	IMPORTO CONTRATTUALE (EURO)	IMPORTO ALLA DATA DI RIFERIMENTO (EURO)	DATA DI STIPULA	DATA SCADENZA	MARK TO MARKET (EURO)
IRS CARISBO	2.500.000	677.095	30/10/2009	31/12/2020	-13.805

## Attivo circolante

### Rimanenze

Si segnala che nell'esercizio in esame l'importo delle rimanenze è nullo, come esposto nella seguente tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO
lavori in corso su ordinazione	117.742	(117.742)
<b>Totale</b>	<b>117.742</b>	<b>(117.742)</b>

La voce "lavori in corso su ordinazione" si riferisce alla ultimazione delle commesse in corso di completamento relative all'attività di produzione energia ed energy saving, valorizzate nel precedente esercizio e valutate sulla base degli elementi in precedenza descritti nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti	44.994.133	816.861	45.810.994	39.840.189	5.970.805	1.314.967
Crediti verso imprese controllate	61.300	(52.049)	9.251	9.251	-	-
Crediti verso controllanti	2.880.141	(2.157.400)	722.741	722.741	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.076	184.071	467.147	467.147	-	-
Crediti tributari	2.374.870	2.415.896	4.790.766	4.790.766	-	-
Imposte anticipate	2.326.693	265.085	2.591.778	-	-	-
Crediti verso altri	3.185.598	(508.986)	2.676.612	2.576.498	100.114	-
<b>Totale</b>	<b>56.105.811</b>	<b>963.478</b>	<b>57.069.289</b>	<b>48.406.592</b>	<b>6.070.919</b>	<b>1.314.967</b>

### **CREDITI VERSO CLIENTI**

I Crediti verso clienti, per euro 45.819.994, sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di vendita di gas ed energia elettrica e alle altre attività di ESCO (vendita dei Titoli di Efficienza Energetica) e di efficientamento energetico intraprese dalla società. Inoltre, del suddetto importo, euro 8.500.468 si riferiscono alle altre attività di efficientamento energetico intraprese dalla società, in modo particolare relativamente agli impianti fotovoltaici e di micro cogenerazione industriale. Si segnala che euro 2.529.663 sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i restanti euro 5.970.805 sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui euro 1.314.967 oltre i cinque anni.

Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, ha comportato l'iscrizione di euro 245.095 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 17.016 nei proventi finanziari.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2019, ammonta ad euro 8.386.684 dopo aver effettuato accantonamenti per euro 1.880.757 ed al netto degli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio per euro 1.945.032.

### **CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

I Crediti verso imprese controllate sono costituiti da crediti di natura commerciale verso la controllata Enne Energia Srlsu, regolati alle normali condizioni di mercato e si riferiscono alle prestazioni per il contratto di servizio in essere.

### **CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

I Crediti verso imprese controllanti si riferiscono ad attività di natura commerciale verso la società AIMAG SpA, regolati alle normali condizioni di mercato, tra cui la conduzione dell'impianto di climatizzazione della sede amministrativa della capogruppo e le forniture di energia nei confronti della stessa.

### **CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti consistono in attività di natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato, per corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas Impianti Srl (euro 27.038), di AS Retigas Srl (euro 268.783, di cui euro 8.826 in conto anticipi), Agri Solar (euro 1.176), CA.RE. Srl (euro 9.703) ed AeB Energie (euro 160.447) prevalentemente per i servizi di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

### **CREDITI TRIBUTARI**

I Crediti tributari accolgono il credito IVA (euro 2.470.525), i crediti risultanti dai conguagli delle imposte erariali ed addizionali sull'energia elettrica e sul gas ed i crediti derivanti dalle cessioni di credito - sconto in fattura perfezionati nell'anno con clienti dell'efficienza energetica, già presentati all'Agenzia delle Entrate e dalla stessa accertati (euro 60.094).

## CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		INIZIALE	ACCANT.	UTIL.	TOTALE
AVV.TI/AMM.TI	comp.neg.	190.328	35.784	(33.701)	192.411
	IRES	45.679	8.588	(8.088)	46.179
	IRAP	4.495	-	(1.624)	2.869
ACC.TO SVAL. CREDITI	comp.neg.	8.582.024	1.752.928	(1.973.032)	8.361.920
	IRES	2.059.616	420.703	(473.526)	2.006.793
	IRAP	-	-	-	-
ACC.TO FONDO RISCHI	comp.neg.	903.760	524.356	(67.180)	1.360.936
	IRES	216.902	125.845	(16.123)	326.625
	IRAP	-	-	-	-
MANUTENZIONI ECCEDENTI/ALTRI	comp.neg.	-	872.136	-	872.136
	IRES	-	209.313	-	209.313
	IRAP	-	-	-	-
TOTALE	comp.neg.	9.676.112	3.185.204	(2.073.913)	10.787.403
	IRES	2.322.197	764.449	(497.737)	2.588.909
	IRAP	4.495	-	(1.624)	2.869
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		2.326.693	764.449	(499.362)	2.591.778

La voce accoglie importi esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 1.917.124, di cui euro 32.751 scadenti oltre i cinque anni.

## CREDITI VERSO ALTRI

I "Crediti verso altri", di cui esigibili entro l'esercizio per euro 2.576.498, sono composti prevalentemente dalle seguenti voci, tutte iscritte al presumibile valore di realizzo:

- ⊙ euro 206.983 per crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016;
- ⊙ euro 1.728.266 per crediti verso la CSEA per componenti tariffarie da rendere agli utenti;
- ⊙ euro 764.673 per acconti versati a fornitori a titolo di anticipo sulle prestazioni di servizi e forniture di beni relativamente ai lavori in corso di ordinazione per le commesse non ancora terminate;
- ⊙ euro 20.811 per incassi da retrocedere a clienti.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto, riclassificato nei Crediti verso altri, un ulteriore accantonamento di euro 147.546 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti di agenti e consulenti,

per i quali sono state rilevate note di accredito a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti. Al 31 dicembre 2019 tale fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 250.612.

La voce accoglie euro 100.114 esigibili oltre l'esercizio, costituiti dalla quota a lungo del prestito erogato a un dipendente per far fronte agli eventi sismici del 2012 (euro 4.181) e dai crediti per note di variazione IVA su concordati e fallimenti, da emettere a fine procedura concorsuale (euro 95.933).

### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Provincia di Modena	25.895.224	9.251	722.741	467.147	4.790.766	2.591.778	2.676.612	37.153.519
Provincia di Bologna	4.101.203	-	-	-	-	-	-	4.101.203
Provincia di Mantova	1.477.762	-	-	-	-	-	-	1.477.762
Altre province dell'Emilia Romagna	2.312.959	-	-	-	-	-	-	2.312.959
Altre province della Lombardia	1.521.870	-	-	-	-	-	-	1.521.870
Altre Regioni del Centro	6.451.931	-	-	-	-	-	-	6.451.931
Altre Regioni del Nord	2.748.120	-	-	-	-	-	-	2.748.120
Altre Regioni del Sud	1.301.925	-	-	-	-	-	-	1.301.925
<b>Totale</b>	<b>45.810.994</b>	<b>9.251</b>	<b>722.741</b>	<b>467.147</b>	<b>4.790.766</b>	<b>2.591.778</b>	<b>2.676.612</b>	<b>57.069.289</b>

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si segnala che nell'esercizio in esame la voce "Altre partecipazioni" risulta pari a zero, in quanto si è perfezionata la cessione di n. 30 azioni della Banca Centro Emilia, a conclusione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2018.

## DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### IN IMPRESE CONTROLLATE

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	8.882.498	(5.705.824)	3.176.674
Danaro e valori in cassa	4.124	319	4.443
<b>Totale</b>	<b>8.886.622</b>	<b>(5.705.505)</b>	<b>3.181.117</b>

La voce "Depositi bancari e postali" si decrementa di euro 5.705.824 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	517.759	(180.647)	337.112
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>517.759</b>	<b>(180.647)</b>	<b>337.112</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Abbonamenti e canoni	12.886
	Spese bancarie fide	3.508
	Affitti	6.025
	Canoni pubblicitari	5.511
	Assicurazioni	8.184
	Contributi associativi	746
	Noleggi	3.637
	Conto anticipi TEE	296.615
	<b>Totale</b>	<b>337.112</b>

Si evidenzia che l'importo di euro 2.004 è esigibile oltre l'esercizio successivo.  
Non vi sono importi esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa | passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PREC. - ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PREC. - ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIAZ. INCRE- MENTI	ALTRE VARIAZ. DECRE- MENTI	RISULTATO D'ESERCI- ZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	2.310.977	-	-	-	-	-	2.310.977
Riserva legale	507.780	-	-	-	-	-	507.780
Riserva straordinaria	28.122.518	-	311.917	-	-	-	28.434.435
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	-	-	-	-	-	1.532.880
Varie altre riserve	367.120	-	-	-	4	-	367.116
Totale altre riserve	30.022.518	-	311.917	-	4	-	30.334.431
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.131)	-	-	20.326	-	-	(13.805)
Utile (perdita) del l'esercizio	6.238.533	(5.926.616)	(311.917)	-	-	7.630.629	7.630.629
<b>Totale</b>	<b>39.045.677</b>	<b>(5.926.616)</b>	<b>-</b>	<b>20.326</b>	<b>4</b>	<b>7.630.629</b>	<b>40.770.012</b>

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

## DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/ NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	2.310.977			-
Riserva legale	507.780	Utili	B	507.780
Riserva straordinaria	28.434.435	Utili	A;B;C	28.434.435
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	Capitale	A;B	1.532.880
Varie altre riserve	367.116	Utili	A;B;C	367.116
Totale altre riserve	30.334.431			30.334.431
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.805)			-
<b>Totale</b>	<b>33.139.383</b>			<b>30.842.211</b>
Quota non distribuibile				2.040.660
Residua quota distribuibile				28.801.551

*Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro*

## ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI
Altre riserve	367.118	Utili	
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	(2)		
<b>Totale</b>	<b>367.116</b>		

*Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro*

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 giugno 2019 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31/12/2018 per un importo totale di euro 6.238.533,08 di cui alla riserva straordinaria euro 311.917 ed euro 5.926.616 a dividendo, pari a euro 2,56455 per azione ordinaria posseduta.

## VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO-INCREMENTO PER VARIAZIONE DI FAIR VALUE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.131)	20.326	(13.805)

La variazione è da imputare all'adeguamento al fair value del contratto di Interest Rate Swap di copertura del rischio di oscillazione dei flussi finanziari attesi, che ne prevede l'iscrizione in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il fair value al 31 dicembre 2019 risulta essere negativo per euro 13.805.

Data la natura di hedging dei derivati, la riserva è stata costituita fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo. Per il combinato effetto dei Postulati del bilancio della prudenza e della rilevanza non è stata iscritta la fiscalità differita relativa.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	49.804	5.581	-	5.581	55.385
Fondo per imposte, anche differite	19.686	-	-	-	19.686
Strumenti finanziari derivati passivi	34.131	-	20.326	(20.326)	13.805
Altri fondi	903.760	726.456	69.280	657.176	1.560.936
<b>Totale</b>	<b>1.007.381</b>	<b>732.037</b>	<b>89.606</b>	<b>642.431</b>	<b>1.649.812</b>

### FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Il mantenimento della rete agenti ha portato alla necessità di adeguare ad euro 55.385 l'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

## FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte conteggiate su proventi di natura finanziaria del 2015 da parte della partecipata Calorpiù Italia Scarl in liquidazione, non ancora percepiti.

## ALTRI FONDI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
altri		
	Fondo rischi	1.230.868
	Fondo spese future	130.068
	Fondo sval. partecipazione Energy Trade	200.000
	<b>Totale</b>	<b>1.560.936</b>

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti effettuati per euro 264.100, di cui euro 255.000 relativi a cause legali promosse nei confronti della società da parte di agenti e consulenti ed euro 9.100 per gli stanziamenti effettuati per i progetti relativi all'attività di E.S.C.O. sui Titoli di Efficienza Energetica che hanno in corso procedure di sospensione, di contestazione o di possibile rigetto da parte del Gestore dei Servizi Energetici.

In particolare, relativamente allo specifico fondo per il progetto "Pavarin", si segnala:

- ⊙ accantonamento di euro 132.288, in misura prevalente per l'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, includendo la valutazione del numero dei TEE a rischio generati dal progetto nell'anno 2019, per il prezzo medio di euro 260 cadauno, con gli stessi criteri. La percentuale di rischiosità è stata ridotta in quanto si ritiene, anche sulla base delle indicazioni pervenute dal legale, che l'ammontare del fondo sinora accantonato sia capiente rispetto all'esito, presumibilmente positivo, dell'ipotetica transazione con il GSE.

Nell'esercizio è stato effettuato anche un utilizzo per euro 67.180 relativamente al progetto Gamma due, rigettato dal GSE.

Nell'esercizio si è proceduto inoltre ad incrementare il fondo spese future, iscritto durante lo scorso esercizio, per euro 127.968, che si ipotizzano da sostenere per porre in essere le azioni legali necessarie per il recupero dei crediti vantati nei confronti di agenti e consulenti. In particolare, sono stati accantonati euro 44.268 a titolo di indennità meritocratica, corrispondente ad una percentuale ritenuta congrua dell'intero importo che andrebbe riconosciuto da parte di Sinergas Spa in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subor.	102.431	40.027	31.348	8.679	111.110
<b>Totale</b>	<b>102.431</b>	<b>40.027</b>	<b>31.348</b>	<b>8.679</b>	<b>111.110</b>

Il saldo al 31.12.2019, pari ad euro 111.110, è indicato al netto degli anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti e dei versamenti a fondi pensione integrativi.

## Debiti

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso banche	1.325.408	1.918.379	3.243.787	2.926.623	317.164
Acconti	996.931	(689.086)	307.845	307.845	-
Debiti verso fornitori	26.819.620	(7.342.126)	19.477.494	19.477.494	-
Debiti verso imprese collegate	3.471.978	(3.323.537)	148.441	148.441	-
Debiti verso imprese controllanti	2.436.756	1.297.691	3.734.447	3.734.447	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.744.404	(1.149.425)	4.594.979	4.594.979	-
Debiti tributari	1.167.553	(536.663)	630.890	630.890	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	96.913	(29.164)	67.749	67.749	-
Altri debiti	3.159.090	176.671	3.335.761	1.352.738	1.983.023
<b>Totale</b>	<b>45.218.653</b>	<b>(9.677.260)</b>	<b>35.541.393</b>	<b>33.241.206</b>	<b>2.300.187</b>

## DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

VOCE	DEBITI PER CONTO CORRENTE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE	TOTALE
4)	2.367.481	559.142	317.164	3.243.787

I debiti per finanziamenti a breve comprendono la quota a breve del contratto di mutuo acceso presso Carisbo per euro 223.881 e quella relativa al debito verso Banca Popolare Emilia Romagna per il finanziamento imposte da sisma per euro 120.227.

La voce comprende inoltre la quota da corrispondere a Credemfactor per euro 210.277 e interessi passivi per euro 4.757.

I debiti per finanziamenti a lungo termine comprendono la quota scadente oltre l'esercizio per il contratto di mutuo presso Carisbo sopra indicato, per euro 317.164.

Non vi sono quote esigibili oltre il quinto esercizio successivo a quello in chiusura.

Il mutuo chirografario con Carisbo ha scadenza al 2022 ed è remunerato a tasso variabile rispetto all'euribor 1 mese con spread dello 0,65%, sebbene sul contratto operi una copertura tassi sotto forma di IRS. Il debito verso BPER invece non è fruttifero di interessi, in quanto legato al sostegno finanziario post sisma.

## DEBITI VERSO FORNITORI

La voce Debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto delle materie prime destinate alla rivendita e per prestazioni di servizio. Tali debiti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce accoglie uno stanziamento pari a complessivi euro 385.209, al lordo dell'accantonamento svalutazione crediti specifico (euro 250.612), relativo a note di credito da ricevere nei confronti di agenti e consulenti a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti.

## DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I Debiti verso imprese collegate sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizi per la maggior parte verso la società Energy Trade Spa e sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, di euro 3.323.537.

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Debiti verso imprese controllanti riguardano prevalentemente le attività legate al contratto di servizio e comprendono l'importo di euro 867.534 relativo al debito per IRES trasferito alla controllante a seguito dell'adesione, avvenuta nel 2018, al CFN (Consolidato Fiscale Nazoinale) nel quale il reddito fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129.

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per euro 4.594.979, accolgono i debiti verso imprese controllate dalla società Aimag Spa, in particolare nei confronti di AS Retigas Srl (euro 4.338.521) prevalentemente per i servizi di vettoriamento gas e di Sinergas Impianti Srl (euro 256.458) per la fornitura di servizi industriali, regolati a normali condizioni di mercato.

### **DEBITI TRIBUTARI**

I Debiti tributari di euro 630.890 sono relativi alle ritenute operate su dipendenti e lavoratori autonomi per euro 51.379, al debito verso l'Erario per imposta di bollo virtuale per euro 2.212, a debiti verso l'Erario per ICC (imposte erariali di consumo o accise) sull'energia e sul gas per euro 478.942 e a debiti verso l'Erario per IRAP euro 98.357.

### **DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI**

I Debiti verso Istituti Previdenziali ammontano euro 67.749 e riguardano principalmente debiti verso INPS per contributi dipendenti e amministratori (euro 16.660), debiti verso Enasarco (euro 42.587) e debiti verso fondi pensione complementare, quali Pegaso (euro 2.517) e Previndai (euro 5.075).

### **ALTRI DEBITI**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
Altri debiti		
	Debiti per doppi incassi da clienti/utenti	631.008
	Debiti verso amministratori	7.557
	Debiti verso dipendenti	156.332
	Debiti verso Erario per Canone RAI	247.928
	Debiti per bonus sociale gas	125.452
	Debiti per bonus sociale energia elettrica	25.490
	Debiti per depositi cauzionali utenti gas	1.948.023
	Debiti per depositi cauzionali utenti ee	35.000
	Altri	158.971
<b>Totale</b>		<b>3.335.761</b>

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI VERSO BANCHE	ACCONTI	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	ALTRI DEBITI	DEBITI
Provincia di Modena	3.243.787	37.143	1.680.119	1.082	3.734.447	4.594.979	630.890	67.749	3.335.761	17.325.957
Provincia di Bologna	-	32.975	1.172.237	147.359	-	-	-	-	-	1.352.571
Provincia di Mantova	-	-	76.602	-	-	-	-	-	-	76.602
Altre Province dell' Emilia Romagna	-	-	405.117	-	-	-	-	-	-	405.117
Altre Province della Lombardia	-	-	10.333.886	-	-	-	-	-	-	10.333.886
Altre Regioni del Sud	-	27.727	-	-	-	-	-	-	-	27.727
Altre Regioni del Centro	-	20.000	5.042.579	-	-	-	-	-	-	5.062.579
Altre Regioni del Nord	-	190.000	766.954	-	-	-	-	-	-	956.954
<b>Totale</b>	<b>3.243.787</b>	<b>307.845</b>	<b>19.477.494</b>	<b>148.441</b>	<b>3.734.447</b>	<b>4.594.979</b>	<b>630.890</b>	<b>67.749</b>	<b>3.335.761</b>	<b>35.541.393</b>

## DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	3.243.787	3.243.787
Acconti	307.845	307.845
Debiti verso fornitori	19.477.494	19.477.494
Debiti verso imprese collegate	148.441	148.441
Debiti verso imprese controllanti	3.734.447	3.734.447
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.594.979	4.594.979
Debiti tributari	630.890	630.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.749	67.749
Altri debiti	3.335.761	3.335.761
<b>Totale debiti</b>	<b>35.541.393</b>	<b>35.541.393</b>

## DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

## FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha in essere alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	3.530	244.029	247.559
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.530</b>	<b>244.029</b>	<b>247.559</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Rata mutuo Carisbo	2.464
	Interessi crediti rateizzati	245.095
	<b>Totale</b>	<b>247.559</b>

L'importo di euro 2.464 si riferisce al rateo sugli interessi passivi mutuo sospesi per sisma fino al 31/05/2022 e riguarda la quota oltre l'esercizio successivo

Si segnala che nell'esercizio si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti di impianti energetici, iscritti per euro 8.500.468, con scadenza fino al 2028. L'attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1% ha comportato l'iscrizione di euro 245.095 nei risconti passivi, a riduzione dei ricavi e di euro 17.016 nei proventi finanziari. Si evidenzia che, di tale importo, (euro 245.095) scadente oltre l'esercizio successivo, euro 91.035 hanno durata superiore ai cinque anni.

## Nota integrativa | conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano un incremento in termini percentuali del 2% rispetto all'esercizio precedente.

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendita gas	83.539.155
Vendita energia elettrica	36.885.756
Vendita calore	548.934
Prestazioni	9.897.821
Rettifiche di fatturazione anni precedenti	2.775.053
<b>Totale</b>	<b>133.646.719</b>

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Centro	351.808
Isole	7.540
Nord - Est	123.983.685
Nord - Ovest	8.258.984
Sud	1.044.702
<b>Totale</b>	<b>133.646.719</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2019	2018	VARIAZIONE
Acquisto gas	68.308.711	74.157.295	(5.848.585)
Acquisto acqua	360	377	(17)
Acquisto energia elettrica	32.868.668	28.311.613	4.557.055
Altri acquisti	845.617	424.056	421.561
Servizi industriali	12.648.915	10.000.416	2.648.500
Servizi amministrativi	3.982.592	5.591.653	(1.609.061)
Compensi revisione legale	25.912	23.833	2.079
Compensi CdA	65.019	125.038	(60.019)
Compensi Collegio Sindacale	44.200	41.600	2.600
Godimento beni di terzi	253.367	250.463	2.905
Costi del personale	974.632	808.021	166.611
Ammortamenti e svalutazioni	3.480.977	2.676.614	804.363
Accantonamenti per rischi	396.388	-	396.388
Altri accantonamenti	127.968	230.380	(102.412)
Oneri diversi di gestione	885.055	310.137	(574.918)
<b>Totale</b>	<b>124.908.382</b>	<b>122.951.494</b>	<b>1.956.888</b>

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisto di gas per euro 68.308.711 e acquisto di energia elettrica per euro 32.868.668. Il decremento dei costi di acquisto gas è riferito ai minori volumi scambiati rispetto all'anno precedente, mentre in merito all'energia elettrica si segnala un aumento della clientela servita, con conseguente incremento dei costi di acquisto della materia.

I "costi per servizi" pari ad euro 16.766.638 sono composti da due gruppi di servizi: quelli industriali e quelli amministrativi.

Il primo gruppo di euro 12.648.915 (servizi industriali) comprende tutte le spese legate alla fatturazione, alle prestazioni esterne di servizi tecnici ed alla manutenzione, ed accoglie in particolare le seguenti voci: contratto di servizio (euro 5.357.799), prestazioni di terzi e consulenze tecniche esterne fornite prevalentemente dalla rete degli agenti e collaboratori alla vendita.

Le spese per servizi amministrativi, pari ad euro 3.982.592 riguardano principalmente spese per acquisto TEE (euro 2.163.470), spese per consulenze (euro 547.624), spese del Consiglio di Amministrazione (euro 65.019), spese del Collegio Sindacale (euro 44.200), spese per recupero crediti (euro 80.852), spese per servizi bancari (euro 245.301) e spese pubblicitarie e di comunicazione (euro 620.073).

La voce costi per servizi è complessivamente aumentata, rispetto all'esercizio precedente, di euro 984.100 a causa dell'effetto congiunto dei principali fattori: valorizzazione del contratto di servizio (incremento di euro 811.756), prestazioni tecniche sui nuovi impianti fotovoltaici realizzati (incremento di euro 1.829.367), attività sui Titoli di Efficienza Energetica (decremento di euro 1.839.761).

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala un aumento complessivo di circa il 21% passando da euro 808.021 del 2018 ad euro 974.632 alla fine del 2019, in seguito all'aumento del numero di dipendenti occupati.

Si segnala l'iscrizione nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni" B10 c) delle svalutazioni effettuate nell'esercizio relativamente all'impianto di biogas presso Ronco all'Adige (euro 765.600) e all'impianto fotovoltaico presso la Coop. Latteria Sociale Rinascita (euro 106.536), come precedentemente dettagliato.

Tra i costi figura la voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" B10 c) pari ad euro 2.028.303. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

I "costi per godimento di beni di terzi" riguardano costi dei diritti di vettoriamento gas per il servizio di trasporto transfrontaliero austriaco per euro 144.108, costi per noleggio autovetture e affitto uffici.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

## RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	31.297	95.084	126.381

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari verso banche sono maturati su conti correnti ordinari, su mutui e sul differenziale tassi IRS. Gli altri interessi passivi sono relativi a depositi cauzionali e a commissioni su disponibilità fondi (CDF).

Si segnalano interessi attivi derivanti da indennità di mora nei confronti dei clienti (euro 94.543), dai finanziamenti in essere concessi alla controllata Enne Energia Srlsu (euro 6.198) e alla capogruppo AIMAG SpA (euro 187.229) e all'inserimento dei proventi finanziari (euro 17.016) derivanti dall'attualizzazione dei crediti rateali, come già in precedenza esplicitato.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente (24%)	2.789.944
IRAP corrente (4,82%)	608.486
<b>Imposte anticipate</b>	
Accantonamenti	(764.449)
Utilizzi	499.362
<b>Imposte differite</b>	
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
<b>Imposte anni precedenti</b>	<b>(16.632)</b>
<b>Imposte esercizio</b>	<b>3.116.713</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>10.747.343</b>
Tax Ratio	29%

#### IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI

La voce accoglie euro 16.632 per minori costi IRES e IRAP.

#### IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	ES. N+1	ES. N+2	ES. N+3	ES. N+4	OLTRE
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

## Nota integrativa | rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa | altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2019, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 17,79.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- ⊙ è stato individuato un nuovo dirigente, in seguito all'uscita per pensionamento del dirigente precedente;
- ⊙ si è registrata l'assunzione di 8 impiegati, di cui 2 apprendisti, a fronte dell'uscita di 3 impiegati.

DIPENDENTI	2019	2018
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	15	10
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>12</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	65.019	44.200

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono pari, per l'anno 2019, rispettivamente ad euro 65.019 ed euro 44.200 e sono stati determinati dall'assemblea degli azionisti del 12/05/2017, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	25.912	25.912

La società è oggetto di revisione da parte della società KPMG Spa incaricata in data 21/06/2019 per la durata di 3 anni.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA INIZIALE, VALOR NOMINALE	CONSISTENZA FINALE, NUMERO	CONSISTENZA FINALE, VALOR NOMINALE
Azioni ordinarie	2.310.977		1	2.310.977

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Passività potenziali	472.984
Garanzie	2.775.865
di cui reali	-
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	960.000
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 2.775.865 relativi a fidejussioni prestate ed euro 472.984 relativi a note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Le garanzie prestate dalla società riguardano fidejussioni a garanzia distribuzione Gas e partecipazione gare per euro 779.568, fidejussioni TAG per euro 1.036.297 e la garanzia prestata nei confronti della collegata Energy Trade per euro 960.000, per la quale è in corso la procedura per lo svincolo della stessa.

Si segnalano anche euro 500.000 di cambiali ricevute a garanzia di impegni contrattuali sottoscritti da parte di clienti.

Alla chiusura dell'esercizio in esame presso la società non risultavano beni di terzi in deposito.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	722.741	3.734.447	5.501.882	5.114.984	187.229	4.278
AIMAG SPA (finanziari)	11.500.000					
AS RETIGAS SRL	268.783	4.338.521	18.011.060	629.954		
SINERGAS IMPIANTI SRL	27.038	256.458	439.737	45.084		
AeB ENERGIE SRL	160.447		17.670	1.039.379		
AGRI-SOLAR SRL	1.176			7.564		
CA.RE. SRL	9.703			114.109		
ENNE ENERGIA SRL	9.251			15.000	6.198	
ENNE ENERGIA SRL (finanziari)	400.000					
<b>Totale</b>	<b>13.099.139</b>	<b>8.329.426</b>	<b>23.970.349</b>	<b>6.966.074</b>	<b>193.427</b>	<b>4.278</b>

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per oltre 5 milioni di euro, relativi principalmente al Contratto di Servizio sopra dettagliato, oltre a prestazioni diverse e servizio di vettoriamento gas da parte di As Retigas Srl per un importo di circa 18 milioni di euro, prestazioni di servizio da Sinergas Impianti per euro 440 mila circa e acquisto di materiali da AeB Energie Srl per circa euro 17 mila.

Si segnala, inoltre, che i ricavi esposti in tabella sono relativi principalmente al servizio di vendita di gas ed energia elettrica fornito da Sinergas Spa a tutte le società del gruppo.

Come già evidenziato, la società ha in essere rapporti di finanziamento prestatati nei confronti della capogruppo Aimag Spa e della controllata Enne Energia Srlsu.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3/4/2019 Sinergas ha inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà di cedere, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., le quote di partecipazione attualmente in suo possesso. Pertanto ad oggi è attiva una procedura di dismissione delle stesse

Si segnala che, a seguito della comunicazione ricevuta da So.Sel Spa e della rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci, la quota azionaria detenuta da So.Sel Spa (pari a 9.505 azioni, ovvero allo 0,41% del Capitale Sociale) verrà trasferita alla società Aimag Spa, indicativamente entro il mese di giugno 2020.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala inoltre, tra i fatti di rilievo, l'insorgenza dell'emergenza sanitaria nazionale e mondiale legata alla pandemia da COVID-19, meglio noto come "coronavirus". Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a dicembre 2019, ha cominciato a diffondersi anche nel nostro Paese, in particolare nelle regioni del Nord Italia, a partire dalla prima metà del mese di febbraio. Ciò ha costretto le autorità all'adozione di tutta una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020 per terminare, ad oggi, con il DPCM del 25 marzo 2020, volte al contenimento dell'epidemia, quali ad esempio la costituzione di zone rosse, la limitazione alla circolazione delle persone e la chiusura delle attività produttive non essenziali fino alla data, ad oggi prevista, del 13 aprile 2020. Oltre a queste, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, col DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag ha istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e ha posto in campo soluzioni organizzative e svariate azioni, in linea con le disposizioni governative, sia in tema di contenimento dell'epidemia che di tutela della salute dei lavoratori, compresa l'adozione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, quali ad esempio, l'introduzione dello smart working e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti.

La società considera tale pandemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che, pertanto, non comporta rettifica ai valori riportati.

Data la situazione in continuo divenire ed in rapida evoluzione, nonché l'elevato livello di incertezza sulla durata e sull'ampiezza del fenomeno, non è possibile al momento fornire una stima quantitativa esaustiva dell'impatto di tale evento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Tale impatto sarà considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio.

Allo stato attuale, comunque, non pare assolutamente in discussione il presupposto della continuità aziendale.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n.22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società si garantisce un prezzo fisso tramite specifici accordi commerciali con i fornitori di gas. Ha attiva una copertura IRS specifica su un finanziamento acceso per investimenti effettuati con scadenza al 2020 a fronte di copertura di tassi variabili sui mutui contratti. In base a quanto disposto dall'art. 2426, c. 1, punto 11 bis del codice civile, il fair value del Interest Rate Swap negativo per euro 13.805, è iscritto direttamente ad una riserva negativa di patrimonio netto.

La società nel suo complesso è esposta ai rischi di tasso di interesse, pertanto con l'obiettivo di mitigare il predetto rischio, ha stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio pari ad euro 2.500.000 con scadenza 31/12/2020, a fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti. L'effetto economico dei flussi scambiati in applicazione dell'IRS, iscritto tra gli oneri finanziari, nell'esercizio è pari ad euro 20.326.

Tale operazione che si configura come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) prevede l'iscrizione diretta delle variazioni di fair value direttamente in una riserva specifica di patrimonio netto: A VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 11 del codice civile, il fair value dell'IRS è negativo per euro 13.805.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle tabelle precedentemente riportate.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione dell'88,37% della società Sinergas Spa, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	234.253		210.734	
C) Attivo circolante	76.784		61.007	
D) Ratei e risconti attivi	623		984	
<b>Totale attivo</b>	<b>311.660</b>		<b>272.725</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	52.576		49.836	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.481		10.631	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>144.085</b>		<b>138.495</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	26.525		24.499	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.996		3.299	
D) Debiti	133.316		104.269	
E) Ratei e risconti passivi	4.738		2.163	
<b>Totale passivo</b>	<b>311.660</b>		<b>272.725</b>	

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	96.217		90.373	
B) Costi della produzione	89.643		83.530	
C) Proventi e oneri finanziari	9.010		6.003	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(239)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.103		1.976	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.481		10.631	

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di non avere nulla da dichiarare.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 7.630.629,10:

- ⊙ euro 763.052,53 a riserva straordinaria
- ⊙ euro 6.867.576,57 a dividendo: ai soci ordinari un dividendo pari a 2,97172 per ogni azione ordinaria posseduta per un totale di n. 2.310.977 azioni, con messa in pagamento presso la cassa sociale il 31 maggio 2020.

## Nota integrativa | parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Carpi, 09/04/2020

Il Presidente,  
**Ing. Massimiliano Bruschi**



# Relazione del collegio sindacale

*al bilancio chiuso al 31/12/2019  
ai sensi dell'art.2429, secondo comma del Codice Civile*

## Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

## Attività di vigilanza

Durante l'esercizio in chiusura, gli amministratori ci hanno informato costantemente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali attività ed operazioni sono risultate coerenti con la legge e con lo statuto sociale ed inoltre abbiamo potuto constatare che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate ed in conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte, oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato inoltre l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte nei confronti della capogruppo, di altre società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa sono illustrate le operazioni rientranti nell'ordinaria gestione con le società del Gruppo e con le parti correlate. Tali operazioni sono ritenute normali e compiute nell'interesse della società. L'informativa relativamente a tali operazioni è da ritenersi adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Nei colloqui avuti durante l'anno con la Società di Revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Dai Verbali prodotti dall'organismo di Vigilanza non sono emerse criticità importanti rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Diamo atto che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile, né sono pervenute al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2019, abbiamo effettuato n. 4 verifiche periodiche, partecipato a n.12 Consigli di Amministrazione ed a n. 1 Assemblea.

Per quanto di nostra competenza abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, in continua evoluzione durante tutto l'anno, ritenendola in grado di gestire lo svolgimento di tutte le funzioni aziendali, sulle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale ritenendole funzionali alla struttura societaria e al raggiungimento dell'oggetto sociale, alla gestione delle operazioni di efficienza energetica, sulle procedure di tutela dei dati.

Abbiamo vigilato in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame diretto dei documenti aziendali, in merito all'emergenza Covid - 19 abbiamo verificato che le procedure adottate per la tutela della salute delle persone hanno mantenuto in essere un efficace sistema organizzativo. Il Bilancio viene approvato nei termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'Articolo 106 del Decreto Cura Italia (D.L. 18/2020).

# Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 del C.C. è costituito dallo Stato Patrimoniale (ai sensi dell'art. 2424 e 2424 bis C.C., dal Conto Economico (ai sensi art. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (ai sensi dell'OIC 10 e art. 2425 ter del C.C.) e dalla Nota Integrativa è stato redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.139/2015 e presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (in unità di euro):

## ATTIVO

Immobilizzazioni	17.732.368
Attivo circolante	60.250.406
Ratei e risconti	337.112
<b>Totale Attivo</b>	<b>78.319.886</b>

## PASSIVO

Patrimonio netto	40.770.014
Fondi per rischi e oneri	1.649.812
Fondo trattamento di fine rapporto	111.110
Debiti	35.541.393
Ratei e risconti	247.559
<b>Totale Passivo</b>	<b>78.319.888</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	135.480.803
Costi della produzione	-124.908.382
<b>Differenza</b>	<b>10.572.421</b>
Proventi ed oneri finanziari	374.922
Rettifiche di valore attività finanz.	-200.000
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.747.343</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-3.116.713
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>7.630.629</b>

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura.

Abbiamo incontrato la società di revisione con la quale abbiamo approfondito l'iscrizione in Bilancio delle poste maggiormente significative quali l'impatto di costi e ricavi legati alla nuova rete vendita, le poste relative alla operazione dell'impianto di Bioenergia e le procedure inerenti le svalutazioni crediti. In particolare il collegio rileva che trovano correttamente applicazione gli OIC modificati per armonizzare la disciplina del Bilancio al D.LGS. 139/2015 e al a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, e si basa sulle disponibilità liquide. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e con opportuni prospetti, fornisce dettagliate informazioni sulle voci attive e passive, sui fondi, sul patrimonio netto, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti e sulle varie voci che hanno determinato il risultato di esercizio e nella parte finale espone la proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione degli Utili.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla Gestione. Essa illustra in modo adeguato e preciso l'andamento e la prevedibile evoluzione della gestione nel suo complesso ed i rapporti con le società controllate, collegate, con la società controllante e con le imprese sotto posto al controllo di queste ultime. La relazione inoltre contiene l'analisi dei rischi esterni ed interni, le informazioni aggiuntive e i prospetti necessari alla comprensione della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione e nella parte relativa all'evoluzione prevedibile della gestione si fa riferimento agli effetti della pandemia Covid - 19 ritenendo, allo stato attuale, che non pare assolutamente in discussione il presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio informa che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.5 del C.C. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale.

## Giudizio finale

Abbiamo infine verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nella partecipazione ai Consiglio di Amministrazione e a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione che ci è stata messa a disposizione nei tempi previsti e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo parere favorevole e proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

**Il Collegio sindacale**  
Angela Pirondi

*A causa delle misure di contenimento Covid 19 tale verbale risulta firmato in originale presso la sede del professionista*

# Relazione della società di revisione

*bilancio d'esercizio al 31/12/2019  
KPMG SpA 24/04/2020*



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Sinergas S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sinergas S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 5 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sinergas S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.345.200,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sinergas S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Sinergas S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Sinergas S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2019

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 24 aprile 2020

KPMG S.p.A.

Gianluca Geminiani  
Socio



**SINERGAS S.p.A.**

Sede legale: via Alghisi 19 Carpi - Modena

Sede operativa: via Maestri del Lavoro 38 Mirandola - Modena

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO

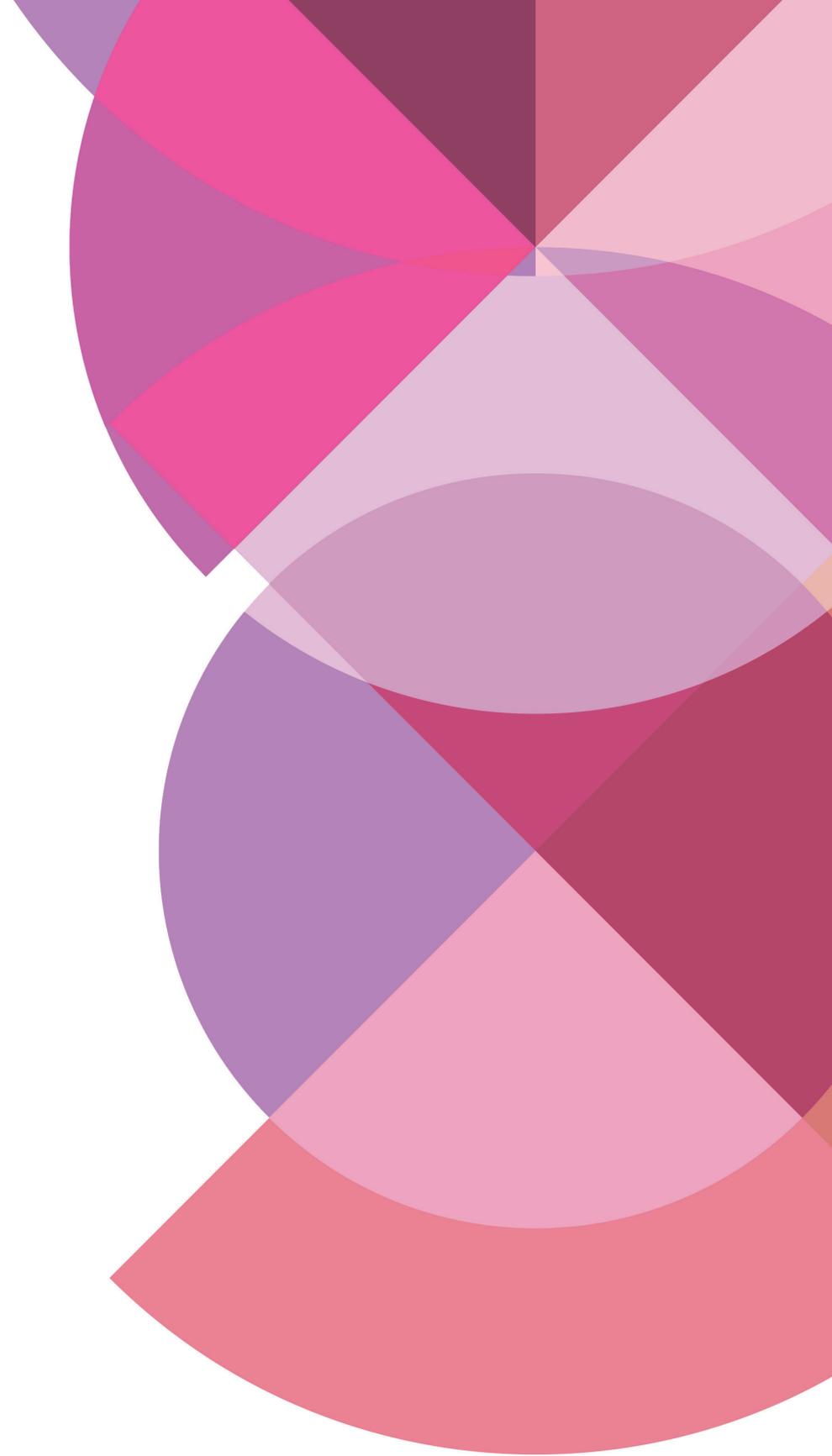
C.F. e numero iscrizione: 01877220366

Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 249116

Capitale Sociale sottoscritto € 2.310.977,00 Interamente versato

Partita IVA: 01877220366

Direzione e coordinamento: AIMAG SpA



Progetto grafico e impaginazione:  
**Enrica Bergonzini «grafica con passione»** · Poggio Rusco (MN)

Stampa:  
**Tipografia Arte Stampa** · Urbana (PD)



SINERGAS SpA  
*Sede legale:* via Alghisi 19 · Carpi  
*Sede operativa:* via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola  
[www.sinergas.it](http://www.sinergas.it)